



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N.10 - BOLOGNA

BOIC853007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.10 - BOLOGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7091 I.5** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 450*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 184** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto e il territorio

Il paesaggio educativo, come richiamato nelle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, è diventato estremamente complesso. Alla scuola è affidato il compito:

- non solo di facilitare gli apprendimenti disciplinari ma di curare sempre di più gli aspetti educativi per favorire la socializzazione, l'interiorizzazione delle regole condivise e dei diritti di ognuno;
- di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta attraverso l'elaborazione di diverse fonti informative, il confronto con una pluralità di culture nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno;
- di promuovere un uso consapevole dei media, data la pluralità di fonti informative e di strumenti tecnologici che influenzano gli stili di apprendimento;
- di realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti affinché ciascuno possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri.

Gli elementi caratterizzanti questo scenario assumono connotazioni e gradazioni diverse a seconda del contesto socioeconomico-culturale in cui si trova a operare la scuola.

L'identità dell'Istituto Comprensivo n. 10 si colloca nel quartiere San Donato-



San Vitale del comune di Bologna. I due quartieri, prima separati, sono stati accorpati a metà del 2016, tuttavia hanno identità lievemente differente per quanto riguarda la popolazione residente.

Il quartiere San Donato, in specifico, situato nella periferia nord-est della città, occupa una superficie di 15.446 km², pari all'11% del territorio cittadino. Si tratta di un'area densamente popolata: al 2020, i suoi 31.573 residenti, rappresentano l'8,06% della popolazione complessiva della città.

Dopo il decremento del numero dei residenti registratosi fino al 2005, si è assistito, fino al 2014, ad una inversione di tendenza con un aumento della popolazione dovuto soprattutto al saldo migratorio positivo e ad alcuni interventi urbanistici che hanno ampliato le zone abitative, con un nuovo lieve calo negli ultimi 6 anni.

Dei 31.573 abitanti di San Donato, oltre 2162 (6,84%) sono bambini in età scolare del primo ciclo. L'età media della popolazione residente è di 46,8 anni.

Nel quartiere i residenti di cittadinanza non italiana ammontano a 6.267, pari al 19,84% circa della popolazione totale, contro una media cittadina del 15,45%.

I flussi migratori più consistenti sono quelli provenienti dalla Romania, dal Marocco, dal Bangladesh e dal Pakistan. Si tratta di una componente della popolazione molto giovane.

Nel 2020 risultano risiedere nel quartiere 16.689 famiglie: il 52% è rappresentato da famiglie unipersonali formate principalmente da persone anziane e da studenti fuori sede data la prossimità e la presenza sul territorio di facoltà universitarie. Rispetto al complesso di 4977 famiglie con figli, 2447, vale a dire il 14,66%, sono famiglie con un solo genitore*.

Per quanto riguarda la condizione socioeconomica dei cittadini residenti nel



quartiere, dai dati forniti dal comune di bologna per l'anno 2018, San Donato presenta il reddito imponibile medio più basso rispetto a tutte le altre zone della città. Il reddito della popolazione straniera del quartiere si assesta sui 11.476 euro medi**.

Dall'analisi del contesto emergono i seguenti bisogni formativi:

- § tempo scuola adeguato alle richieste delle famiglie;
- § azioni educative volte alla promozione della multiculturalità;
- § attività di italiano come lingua seconda;
- § formazione flessibile che consenta agli alunni e alle alunne di effettuare esperienze formative significative;
- § un livello di formazione adeguato a proseguire percorsi di studio anche impegnativi;
- § percorsi individualizzati per il recupero e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze;
- § prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- § percorsi volti ad un uso consapevole dei social network e degli strumenti tecnologici.

*Dati aggiornati al 2020; fonte Comune di Bologna

<http://inumeridibolognametropolitana.it/quartieri/popolazione>

**Dati aggiornati al 2018; fonte Comune di Bologna



<http://inumeridibolognametropolitana.it/quartieri/reddito-cittadinanza>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.10 - BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC853007
Indirizzo	VIALE ALDO MORO 31 BOLOGNA 40127 BOLOGNA
Telefono	051364967
Email	BOIC853007@istruzione.it
Pec	boic853007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic10bo.edu.it

Plessi

GUALANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA853014
Indirizzo	VIA DELL'ARTIGIANO 5 BOLOGNA 40127 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Filippo Beroaldo 2 - 40127 BOLOGNA BO• Via DELL`ARTIGIANO 5 - 40127 BOLOGNA BO• Via Giuseppe Gioannetti 2 - 40127 BOLOGNA BO

GUALANDI - I.C. N. 10 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	BOEE853019
Indirizzo	VIA DELL'ARTIGIANO 5 BOLOGNA 40127 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Filippo Beroaldo 2 - 40127 BOLOGNA BO• Via DELL`ARTIGIANO 5 - 40127 BOLOGNA BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	215

CARLO CHIOSTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE85302A
Indirizzo	VIA A. BELLETTINI, 7 BOLOGNA 40127 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Bellettini 7 - 40127 BOLOGNA BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	225

F.BESTA - 10 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM853018
Indirizzo	VIA ALDO MORO 31 - 40127 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ALDO MORO 31 - 40127 BOLOGNA BO
Numero Classi	17
Totale Alunni	356

IST.ORTOP.RIZZOLI (ONCOLOGIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice

BOMM853029

Indirizzo

VIA CODIVILLA 9 BOLOGNA 40136 BOLOGNA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

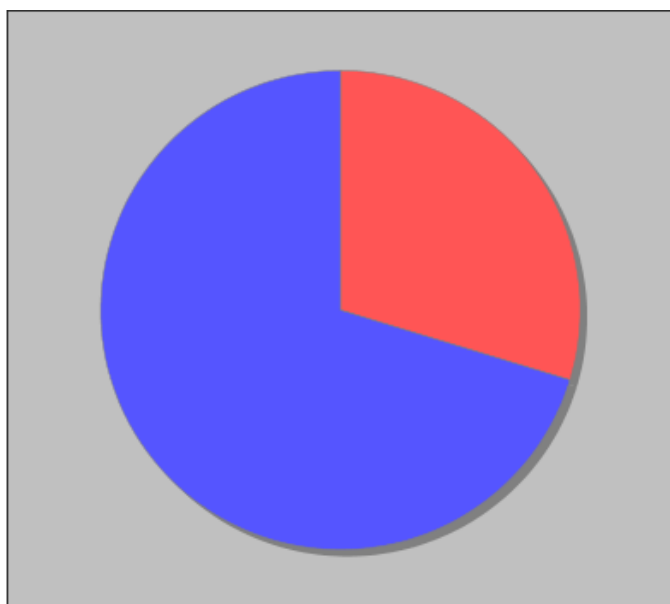


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	23

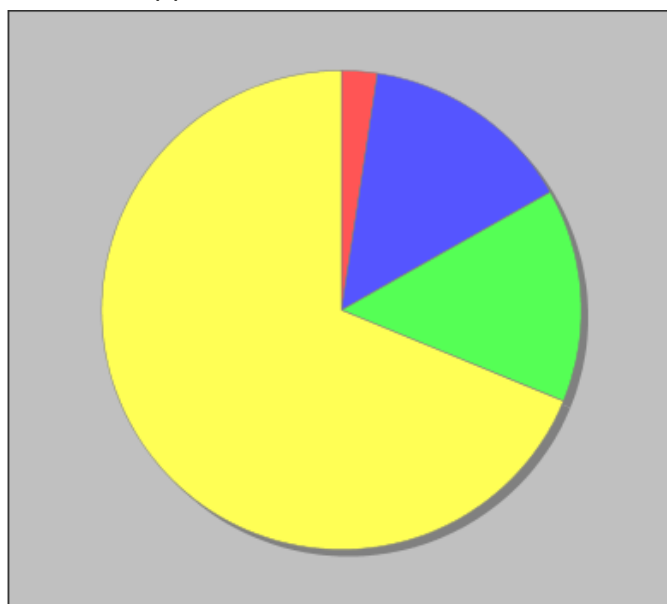
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 86



Aspetti generali

INDIRIZZI GENERALI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

La Dirigente Scolastica emana il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti finalizzato alla redazione del PTOF annualità 2023/24

Garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, centrata sui bisogni dei discenti, che consenta alle alunne e agli alunni di riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità, di superare le difficoltà e i limiti che si frappongono alla loro crescita come persone e come cittadini e che assicuri il successo formativo nella dimensione del curricolo verticale in ambienti di apprendimento motivanti e partecipati, è l'obiettivo trasversale da perseguire nel corrente anno scolastico.

Le attività e i progetti del PTOF annualità 2023/24 terranno conto dei seguenti indirizzi:

- articolare i servizi in funzione del miglioramento dell'efficienza operativa e della finalizzazione delle attività formative, dei progetti e dei lavori delle commissioni facendosi carico delle diversità, delle esigenze e delle aspirazioni dell'utenza con la consapevole adozione di modelli organizzativi e di lavoro che risultino rispondenti ai bisogni espressi dall'utenza ed efficaci per l'organizzazione stessa;
- personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento mettendo in atto molteplici modalità metodologiche, funzionali al benessere e al successo formativo di tutti gli alunni: "cucire un vestito su misura per ciascuno" valorizzando le eccellenze, recuperando le carenze, consolidando le competenze;
- innalzare i livelli di istruzione delle alunne e degli alunni per contrastare e ridurre le disuguaglianze socio-culturali anche attraverso proposte educative e didattiche volte a ridurre le differenze all'interno della singola classe, tra classi e tra plessi nella prospettiva di fare "una scuola per tutti e per ciascuno";



- potenziare la dimensione dell'orientamento formativo e della continuità orizzontale e verticale, per consentire alle alunne agli alunni dai 3 ai 14 anni di muoversi lungo un percorso ininterrotto all'interno dell'Istituto Comprensivo secondo le piste di seguito elencate: conoscenza di sé, delle proprie attitudini, potenzialità e aspirazioni; conoscenza della realtà circostante; pratica della scelta, della risoluzione di problemi e della partecipazione alla realtà;
- all'interno del sistema unitario dell'Istituto Comprensivo assicurare coerenza nell'intervento educativo, una didattica centrata sul discente, uno sfondo organizzativo flessibile (gruppi di lavoro all'interno della classe, per classi parallele, in verticale), un'ottica sperimentale (sottoporre attività e progetti a monitoraggio e a revisione critica costante) e una procedura "progettuale" definita dall'esperienza maturata negli anni dal Collegio dei docenti, pronta a ristrutturarsi con elementi di innovazione didattica e organizzativa;
- ∅ sostenere i processi di integrazione non solo in relazione agli alunni con cittadinanza diversa da quella italiana ma di tutti gli alunni, nel senso di favorire la crescita dei soggetti in età evolutiva attraverso la conoscenza, la comprensione e il confronto di modelli personali e culturali diversi;
- sostenere i processi di inclusione, non solo rispetto alla crescita cognitiva e affettiva del singolo, ma nel senso di arricchimento del gruppo in cui il singolo è inserito: confrontarsi quotidianamente con i tipi di diversità favorisce la costruzione dell'identità personale e del gruppo classe;
- assicurare una valutazione tempestiva e trasparente, con elevato valore formativo e orientativo in modo da concorrere a sostenere il processo di conoscenza di sé;
- promuovere azioni per il potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica);
- favorire azioni di transizione ecologica e culturale con l'attuazione di percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;
- favorire la realizzazione di percorsi di educazione alla parità di genere e di prevenzione e contrasto alla violenza e alla discriminazione;
- promuovere azioni educative ad un uso consapevole del web e dei social network;
- promuovere azioni di aggiornamento e di sviluppo professionale del personale docente e ATA secondo il Piano triennale della formazione di Istituto, con particolare riferimento alla



didattica digitale integrata e alla formazione sulla transizione digitale del personale scolastico – PNRR;

□ utilizzare i dati disponibili (esiti Invalsi; esiti prove comuni per classi parallele; esiti progetti con ricaduta su più classi ecc. ecc.) per una riflessione pedagogica finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche;

□ migliorare la comunicazione con i genitori/tutori/affidatari e favorire la partecipazione degli stessi alla vita scolastica.

Ai fini dell'attuazione dei suddetti indirizzi la gestione dell'organico sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, valorizzando le professionalità del personale in servizio e tenendo conto del principio di unitarietà (organico dell'autonomia).

Il presente Atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione modifiche in relazione a nuove esigenze e a nuovi fabbisogni.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra vocazione:

finalità generali, linee culturali ,scelte e obiettivi strategici

L'Istituto comprensivo 10, dal 1983 a oggi, ha costruito un'identità sempre più ricca e complessa, dal punto di vista della sua funzione educativa e delle strutture ad essa collegate, fondata sull'esperienza diretta e la consapevole adozione di quei modelli di lavoro o relazionali che si sono rivelati vantaggiosi per l'utenza ed efficaci per l'organizzazione stessa.

Nel declinare la finalità che il sistema nazionale di istruzione attribuisce alla scuola e in relazione al contesto socioculturale di appartenenza, il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi strategici:

- 1) l'inclusione e l'integrazione attraverso la promozione del dialogo interculturale in un percorso di apertura per tutte le persone quale strategia per prevenire situazioni di emarginazione culturale e la formazione di radicalismi;
- 2) la personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento delle eccellenze per fornire a ciascuno gli strumenti adeguati alle proprie potenzialità e aspirazioni personali;
- 3) lo star bene a scuola attraverso la programmazione di attività curricolari ed extra-curricolari che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità di riferimento e facciano vivere la scuola come luogo di aggregazione e confronto;



4) educazione all'ambiente promossa attraverso una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare gli alunni a comportamenti ecosostenibili;

5) innovazione digitale anche al fine di promuovere l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Gli obiettivi strategici così definiti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti dalla Legge 107 del 15 luglio 2015.

Come si può notare tutti gli Obiettivi Formativi della Legge 107 (comma 7) corrispondono agli obiettivi strategici che l'Istituto Comprensivo n. 10 si è dato e vengono quindi perseguiti nella pratica quotidiana attraverso le attività che da sempre l'Istituto struttura.

Tuttavia solo alcuni (segnati nella seconda colonna-PdM) sono stati scelti per essere perseguiti attraverso il Piano di Miglioramento, progettato a seguito dell'analisi del RAV:

Obiettivi formativi della Legge 107/2015	PdM	Relativi Obiettivi strategici dell'Istituto Comprensivo 10	Per ordine di scuola
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	*	1) inclusione e l'integrazione; 2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze;	Primaria Chiostri Primaria Gualandi Secondaria di I grado Besta
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	*	2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 4) educazione all'ambiente; 5) innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.	Primaria Chiostri Primaria Gualandi Secondaria di I grado Besta



<p>c) potenziamento delle competenze</p> <p>nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p>		<ol style="list-style-type: none">1) inclusione e l'integrazione;2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze;3) lo star bene a scuola;	<p>Tutti gli ordini di scuola</p>
<p>d) sviluppo delle competenze in</p> <p>materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e</p> <p>di educazione all'autoimprenditorialità</p>	<p>✱</p>	<ol style="list-style-type: none">1) inclusione e l'integrazione;2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze;3) star bene a scuola;4) educazione all'ambiente;5) innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.	<p>Tutti gli ordini di scuola</p>
<p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p>	<p>✱</p>	<ol style="list-style-type: none">1) inclusione e l'integrazione;2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze;3) star bene a scuola;4) educazione all'ambiente;	<p>Tutti gli ordini di scuola</p>



		5) innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.	
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione ed diffusione delle immagini		2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 4) educazione all'ambiente; 5) innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.	Tutti gli ordini di scuola
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica		1) inclusione e l'integrazione; 2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) star bene a scuola;	Tutti gli ordini di scuola
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro		2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 5) innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.	Tutti gli ordini di scuola
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	*	2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) star bene a scuola;	Primaria Chiostri Primaria Gualandi Secondaria di I grado Besta



		5) innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.	
<p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p>	*	<p>1) inclusione e l'integrazione;</p> <p>2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze;</p> <p>3) star bene a scuola;</p> <p>5) innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.</p>	<p>Primaria Chiostri</p> <p>Primaria Gualandi Secondaria di I grado Besta</p>
<p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p>		<p>1) inclusione e l'integrazione;</p> <p>3) star bene a scuola;</p>	<p>Tutti gli ordini di scuola</p>
<p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui</p>	*	<p>2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze;</p> <p>3) star bene a scuola;</p>	<p>Primaria Chiostri</p> <p>Primaria Gualandi Secondaria di I grado Besta</p>



al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89			
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione	/	/	
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	*	1) inclusione e l'integrazione; 2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) star bene a scuola;	Primaria Chiostri Primaria Gualandi Secondaria di I grado Besta
q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti		1) inclusione e l'integrazione; 2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) star bene a scuola;	Primaria Chiostri Primaria Gualandi Secondaria di I grado Besta
r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali	*	1) inclusione e l'integrazione; 2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) star bene a scuola;	Primaria Chiostri Primaria Gualandi Secondaria di I grado Besta
s) definizione di un sistema di orientamento		2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze;	Tutti gli ordini di scuola



		3) star bene a scuola;	
--	--	------------------------	--

Le linee strategiche e le finalità generali che il nostro Istituto si pone si riassumono nelle seguenti coppie di parole-chiave (e nei corrispondenti diritti fondamentali sanciti dagli art. 2 e 3 della Costituzione) in corrispondenza con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012:

Finalità di Istituto	Riferimento alle Indicazioni Nazionali
Progettazione/sperimentazione (diritto all'apprendimento)	
La didattica è centrata sul discente, quindi si sviluppa a partire da un'analisi dei suoi bisogni formativi e dall'applicazione delle risorse disponibili. La definizione degli obiettivi, dei metodi, dei percorsi, dei contenuti specifici avviene seguendo una procedura "progettuale", e la gestione delle attività è condotta in un'ottica "sperimentale", sottoponendo l'attività a un monitoraggio e una revisione critica costante, alla luce degli obiettivi prioritari ad essa inerenti.	<i>Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.</i>
Personalizzazione/integrazione (diritto alla diversità)	
La costruzione di percorsi educativo-didattici tiene conto dei bisogni, delle risorse e delle aspirazioni dei ragazzi attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche personalizzate e individualizzate. Contestualmente viene svolto un	<i>La scuola realizza appieno la propria funzione impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.</i>



processo di integrazione/interazione che ha lo scopo di favorire l'apprendimento nel gruppo come sapere condiviso.

La flessibilità dello sfondo organizzativo (orari, gruppi di lavoro nelle classi) e delle strategie didattiche rende praticabili le proposte di personalizzazione e di integrazione ed è anche una condizione indispensabile per offrire agli alunni una dimensione di orientamento formativo nel loro studio.

Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. [...]

La definizione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione. [...]

Particolare cura è necessario dedicare alla formazione del gruppo non solo come classe, alla promozione di legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. [...] Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti [...] bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.

Continuità/orientamento/educazione permanente (diritto alla continuità)

La continuità si realizza attraverso l'elaborazione

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che



di un Curricolo d'Istituto che delinea un percorso organico e coerente in relazione alle esigenze dei singoli e si concretizza attraverso momenti programmati di accoglienza, raccolta di informazioni e definizione di attività specifiche volte a facilitare i momenti di passaggio.

La continuità si sostanzia anche attraverso l'orientamento finalizzato a scelte consapevoli e allo sviluppo delle competenze chiave che forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita. L'orientamento è l'insieme organizzato delle attività formative che consentono a ciascuno, sino dall'infanzia, di muoversi lungo un percorso ininterrotto di scoperta di sé e del mondo circostante.

riuniscono scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo di oggi offre entro un unico percorso strutturante. [...]

Il curricolo di istituto è espressione di libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Trasparenza/condizione (diritto alla trasparenza e all'informazione)

La trasparenza e la condivisione delle scelte educative, metodologiche e didattiche in un'ottica di progettazione condivisa sia con la famiglia sia con le agenzie educative presenti sul territorio.

La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.

A monte di questa serie di elementi centrali, e accanto ad essi, c'è la coscienza che la scuola è un organismo vivo, fatto di persone che desiderano e hanno il



diritto di stare bene, di essere comprese, stimate, valorizzate nelle loro peculiarità. La nostra prima risorsa sono le doti umane del personale, la ricchezza e la disponibilità affettiva degli alunni e dei docenti.

Ulteriori informazioni relative all' Istituto Comprensivo sono rinvenibili all'indirizzo <http://www.ic10bo.edu.it/index.php/ptof>



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire, nella Scuola secondaria, la percentuale di studenti che si diplomano con votazione 6.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con votazione 7 e 8 avvicinandosi alla media provinciale e regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con esiti corrispondenti alla fascia 1 nelle prove standardizzate di italiano e matematica alla Scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna, Nord-Est e Italia.



Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Accompagnamento all'esame**

L'Istituto, al fine di accompagnare gli alunni lungo percorso della Scuola secondaria, che conduce all'esame finale quale momento conclusivo di un percorso di vita e inizio di uno nuovo, progetterà e realizzerà moduli di recupero e potenziamento in matematica e italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero e potenziamento in italiano e matematica alla primaria e alla secondaria.

● **Percorso n° 2: In cammino verso verso la meta**

L'istituto al fine di migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate sia in matematica sia in italiano, alla Scuola primaria e alla Scuola secondaria, progetterà e realizzerà percorsi di recupero e potenziamento e monitorerà l'andamento degli apprendimenti degli alunni, in italiano e matematica, anche attraverso la somministrazione di prove comuni per classi parallele.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero e potenziamento in italiano e matematica alla primaria e alla secondaria.

Organizzare prove di verifica per classi parallele di italiano e matematica per ciascun anno di corso sia alla primaria sia alla secondaria.

● **Percorso n° 3: Interconnessioni**

L'istituto progetterà e realizzerà percorsi progettuali atti a migliorare le competenze sociali e civiche delle alunne e degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Lavorare su tematiche trasversali: educazione ambientale, competenze sociali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sta realizzando degli ambienti apprendimento innovativi in connessione alle iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, per cui nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, ci permetterà di promuovere davvero e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli alunni lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascun aula anche attività di problem solving, brainstorming e peer to peer. Andremo poi a potenziare, grazie ai nuovi strumenti e setting, le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di alunni e docenti, questo non tanto per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto in modo puntuale grazie ai nuovi strumenti acquisiti, infatti, comporta un bagaglio di competenze e strumenti sempre più articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri alunni, da consumatori a "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali. Una delle sfide formative forse più impegnative che abbiamo davanti è quindi relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale.

Le tecnologie prescelte sono pensate per creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli alunni che non potranno essere in classe, o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi. Il digitale nelle aule, soprattutto con la dotazione di piattaforme di gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Nel nostro contesto frequentano molti alunni non italofoni per i quali l'utilizzo dei contenuti personalizzabili (ad esempio anche grazie a software per la



creazione di mappe concettuali), risulterebbe fondamentale sia per una prima alfabetizzazione, che per un successivo consolidamento della lingua italiana, per certificare le competenze oggi richieste. Promuoveremo attività per la prevenzione del divario di genere, con robotica e STEM, anche grazie a periodici momenti di confronto tra classi, utilizzando anche la strategia della gamification.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation IC 10.4.ZERO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo alcune aule fisse in modo da destinare agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria ambienti innovativi dotati di interconnessioni, dotazioni digitali all'avanguardia, licenze d'uso di software coerenti con le metodologie didattiche innovative da attuare. Questa innovazione deve permettere di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". La maggior parte delle aule resteranno fisse ma lavoreremo su possibili configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli stessi, che sono adatti a riconfigurare gli ambienti in chiave flessibile. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board e pc desktop che andranno ad integrare quelli già presenti nell'istituto posizionando in quegli ambienti attualmente sprovvisti una superficie digitale di fruizione collettiva - supportata da una piattaforma per il recupero delle competenze di base. I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti della piattaforma utilizzano materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Per accompagnare la transizione digitale nel nostro contesto scolastico, creando ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali saranno inoltre realizzate 2 aule tematiche nei 2 plessi della scuola Primaria e 3 nel plesso della Scuola secondaria di primo grado. Andremo quindi a realizzare, a disposizione di tutte le classi della scuola secondaria, un'aula all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con Chromebook, software per modellazione e stampa 3D, programmazione di robot mediante linguaggi di tipo Scratch, kit visori, attività per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Altra aula tematica sarà ideata e rimodulata per la Biblioteca scolastica, con rinnovo degli arredi ed utilizzo di tablet per fruizione in digitale dei contenuti. Per la scuola primaria 2 nuove aule tematiche innovative al fine di stimolare l'interesse per l'apprendimento delle discipline STEAM attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi, preparandoli a sviluppare una mentalità resiliente e indipendente, utilizzando anche dotazioni Stem di base. Altra aula tematica polifunzionale alla primaria servirà per offrire spazi innovativi per l'esplorazione, l'agorà per le discussioni e le presentazioni, lo spazio individuale per la ricerca e lo studio e lo spazio informale per la lettura e la riflessione. Le attività svolte potenzieranno le life skills, il lavorare per obiettivi, sviluppare la capacità di creare con le mani e con il pensiero (creatività), saper raccontare storie (story-telling), e cercherà di sviluppare il processo di crescita degli alunni attraverso pratiche di lavoro collaborativo (team-working), assumendo dunque una marcata fisionomia inclusiva. Si può allestire con cuscini morbidi ma anche tavoli, dove poter leggere, disegnare, costruire, scrivere e interagire con la Lim.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: STEM a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze, vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi dell'istituto. Per questo intendiamo aumentare e diversificare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze e sviluppare capacità di pensiero computazionale attraverso un apprendimento cooperativo. In particolare, la robotica educativa e i kit didattici per il making consentiranno, lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di problem solving e learn by doing, con strumenti diversificati per le diverse età. L'istituto sarà dotato di stampante e penne 3D con le quali gli studenti potranno immaginare, progettare e creare oggetti reali, con un'attenzione specifica in tutte le fasi, per un apprendimento graduale basato sull'esperienza e sulla condivisione delle informazioni. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica e a migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: MotivaBesta che Piacere!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le azioni per la prevenzione inserite nella linea di investimento 1.4 del PNRR incontrano i nostri bisogni e le aspettative. Nel nostro progetto inseriremo la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, laboratori co-curricolari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con particolare attenzione ai bisogni speciali eterogenei che caratterizzano la nostra comunità multiculturale. Le attività previste saranno eventualmente integrate nella fase di gestione del progetto anche attraverso modalità formativa e laboratoriali, in presenza o a distanza, in collaborazione con esperti esterni. Tali percorsi saranno erogati in favore di alunni e alunne che presentano rischio di abbandono, sconforto per le prestazioni scolastiche e demotivazione, con organizzazione e progettazione affidata al team per la prevenzione della dispersione scolastica. Per i percorsi di potenziamento delle competenze di base, per ogni gruppo di studenti, in base alla materia scelta, verrà creata una classe virtuale per le lezioni sia in classe che a distanza; Se da un lato è necessario potenziare le competenze, la didattica, le metodologie, la motivazione ad apprendere, i metodi di studio, dall'altro bisogna riconoscere che esistono fattori di rischio contestuali legati alla famiglia, alla scuola e alla società. Con loro, quindi, bisogna stringere alleanze educative sincere e stabili per co-progettare una risposta sistemica alle molteplici sfide che dobbiamo affrontare nei prossimi anni. Una su tutte è quella di restituire agli alunni ed alle alunne di oggi orizzonti di possibilità, di speranza e di futuro, che posino sulle basi solide del senso di autoefficacia e di autodeterminazione. Il percorso scolastico, da tale punto di vista, diventa una sfida educativa e pedagogica di enorme importanza, perché ha il compito di suscitare il gusto della scoperta di conoscenze, vissuti, competenze, che siano chiaramente collegate all'arte di imparare ad abitare il mondo. Una formazione olistica, quindi, che ha l'obiettivo di far emergere il potenziale insito in ognuno/a e di alzare gradualmente l'asticella dello sviluppo prossimale. I numeri della dispersione scolastica, infatti, sembrano confermare queste ipotesi e ci invitano a non sottovalutare le possibili conseguenze per il futuro dei nostri ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 76.685,10

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	93.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

I progetti del PNRR saranno predisposti ed importati nella piattaforma , che il Ministero renderà disponibile in una fase successiva.



Aspetti generali

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione ai momenti di orientamento, continuità e accoglienza.

L'orientamento è l'insieme organizzato delle attività formative che consentono agli alunni di operare scelte consapevoli nel proprio percorso scolastico, attraverso la scoperta di sé e del mondo circostante. Le attività di orientamento sono di cruciale importanza nei momenti di passaggio da un grado di scuola a un altro, nei quali occorre fare un'analisi dei prerequisiti, sapere quali sono le attitudini e gli interessi e preparare l'ingresso all'interno dell'istituzione scolastica di grado superiore.

Scopo principale delle attività di accoglienza è quello di operare in modo che il passaggio sia sentito dagli studenti e dalle famiglie come un momento importante all'interno di un percorso formativo di continuità tra i diversi ordini di scuola, tenga conto delle attitudini, aspirazioni e motivazioni degli studenti e sia una scelta consapevole e responsabile.

Per questo tali momenti sono programmati e organizzati con cura all'interno del nostro Istituto. Sono presenti nell'organigramma figure specifiche (Incarico Orientamento, Funzione Strumentale Accoglienza e intercultura) e commissioni ad hoc (commissione Continuità e commissione Formazione classi prime, commissione Accoglienza e Intercultura) che si occupano dell'organizzazione di attività strutturate e calendarizzate nel corso dell'intero anno scolastico.

ACCOGLIENZA

Le attività di accoglienza sono rivolte a tutti i nuovi iscritti e di norma si svolgono nelle prime settimane di scuola. Hanno lo scopo di favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, l'inserimento nel gruppo classe e una prima socializzazione con adulti e compagni. Le attività, di solito, sono svolte in contemporaneità dai docenti del team/consiglio di classe.

Scuola dell'Infanzia

L'inserimento alla scuola dell'infanzia è un passaggio importante per ogni bimbo verso



l'autonomia e la socializzazione e in alcuni casi rappresenta la sua prima ufficiale separazione dalla famiglia.

La priorità, in questo primo periodo di scuola, è rappresentata dall'esigenza di instaurare una situazione rassicurante ed accogliente per i più piccoli e riprendere contatto con i più grandi, magari riscoprendo insieme le tracce delle esperienze compiute lo scorso anno scolastico (immagini, disegni, personaggi, sfondo a parete, giocattoli e materiali che hanno maggiormente interessato). I tempi sono necessariamente distesi e flessibili e particolari attenzioni vengono rivolte ai bisogni e alle peculiarità di ciascun bambino, tanto che vengono valutate di volta in volta le modalità d'inserimento più rispondenti alle diverse necessità. Attività, giochi e prime esperienze alla scuola dell'infanzia sono finalizzate a:

- Favorire l'inserimento dei bambini di tre anni in un ambiente affettivo e relazionale accogliente.
- Consentire un'accoglienza serena e positiva per tutti i bambini della sezione.
- Favorire l'orientamento, la conoscenza dell'ambiente e la graduale padronanza degli spazi.
- Favorire l'autonomia, l'operatività e la relazione.
- Esortare nei bambini il sentimento di fiducia verso un ambiente sconosciuto.

Per perseguire tali obiettivi la compresenza delle insegnanti è un elemento imprescindibile per cui, nella prima settimana di scuola, è opportuno ridurre l'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia dalle 8.00 alle 13.30.

Nella seconda settimana, i bambini di nuovo inserimento, continueranno a frequentare dalle 8.00 alle 13.30, mentre i bambini già frequentanti dall'anno precedente accedono secondo gli orari di apertura della scuola, dalle 7.30 alle 16.30. Dalla terza settimana di avvio dell'anno scolastico, tutti i bambini possono frequentare nel rispetto degli orari di apertura della scuola.

Durante le prime settimane di scuola, tuttavia, i tempi e le modalità di frequenza dei nuovi inseriti, verranno concordati in base alle esigenze ed ai bisogni dei singoli bambini.



Scuola Primaria

Durante la prima settimana di scuola gli alunni delle classi prime vengono accompagnati nella scoperta della nuova realtà organizzativa al fine di poter effettuare le osservazioni necessarie per progettare le attività didattiche aventi come punto di partenza ciascun alunno e il gruppo classe in via di formazione. Per favorire il graduale inserimento del bambino nella nuova realtà scolastica durante la prima settimana di scuola si effettua un tempo scuola dalle 8:30 alle 14:00. L'attività svolta ha un carattere ludico- didattico.

Scuola Secondaria di I grado

Le attività di accoglienza nella scuola secondaria di I grado sono conseguenti alle attività di continuità svolte durante l'anno precedente.

All'inizio del nuovo anno scolastico gli alunni delle prime medie sono accolti dai docenti di tutte le discipline durante un primo periodo di conoscenza reciproca e di attività di esplorazione e di socializzazione. Le attività vengono concordate a livello di Consiglio di classe, ma sono attuate prevalentemente dai docenti di lettere e matematica.

Durante le prime due o tre settimane di scuola gli alunni sono coinvolti in percorsi ludici e socializzanti volti ad approfondire e conseguire:

- conoscenza di sé: aspettative scolastiche e di relazione con docenti e compagni, analisi di paure, timori, consapevolezza, potenzialità, competenze già acquisite;
- conoscenza dei compagni: creazione di un clima di colloquio sereno e di fiducia reciproca, cooperazione e supporto tra pari;
- esperienza, anche tramite giochi di ruolo, di costruzione attiva da parte degli alunni di regole comuni e condivise, di un ambiente di lavoro confortevole ed educativamente caldo, di appropriazione dello spazio dell'aula e della scuola;

Attraverso i percorsi ludici di accoglienza (scrittura creativa, lettura espressiva, giochi di ruolo,



quaderno di orientamento, diario di bordo) vengono prodotti ed esposti testi, immagini, cartelloni che fotografano la situazione "emotiva" di partenza del gruppo classe e che, venendo aggiornati costantemente durante il triennio, restano a testimonianza del percorso intrapreso, una sorta di storia e filo conduttore, specchio della crescita emotiva e didattica dei bambini che si trasformano in adolescenti.

CONTINUITÀ

Le attività di continuità sono rivolte a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e a quelli delle classi quinte della scuola primaria allo scopo di farli familiarizzare con il nuovo ordine di scuola a cui si iscriveranno l'anno successivo. Sono rivolte, altresì, a tutti gli alunni di 3 anni frequentanti i nidi del territorio.

Nella scuola d'infanzia la continuità viene fatta sia con i nidi sia con la scuola primaria.

Continuità Nido-Infanzia: a rotazione, ogni anno una sezione accoglie i bimbi del Nido, per trascorrere insieme qualche ora e mostrare attività di routines scolastica e svolgere un'attività ludico-manipolativa. Di norma si stabilisce un incontro, nel periodo di aprile-maggio.

Continuità Infanzia-Primaria: il gruppo di tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, si reca in una classe di Scuola Primaria, per la realizzazione di attività varie (spettacoli, canzoni, storie narrate) organizzate di volta in volta dai docenti coinvolti. Di solito si programmano uno o due incontri, nel periodo aprile-maggio

Per quanto riguarda la continuità delle classi quinte della scuola primaria con quelle della scuola secondaria di primo grado vengono tradizionalmente organizzate diverse tipologie di attività:

- alcuni insegnanti di diverse discipline della scuola secondaria di primo grado si recano nella classi quinte e simulano lezioni che normalmente si svolgono nella scuola Besta;
- vengono realizzate interviste ai testimoni significativi: un gruppo di alunni della scuola Besta va nelle classi quinte della scuola primaria e risponde alle curiosità e alle domande degli studenti per far conoscere la nuova realtà scolastica;



- le classi quinte si recano presso le Besta per effettuare sia la visita della scuola, accompagnati da studenti delle classi terze, sia per svolgere laboratori e partecipare ad alcune attività delle classi opportunamente programmate.

Alla fine dell'anno, la commissione formazione classi prime, composta dai docenti dei diversi ordini di scuola, raccoglie i dati relativi ai nuovi iscritti attraverso la compilazione di schede di passaggio e colloqui con i docenti delle scuole di provenienza.

Tali informazioni vengono utilizzate, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, per la formazione delle future classi prime e per l'inserimento dei bambini nelle sezioni della scuola dell'infanzia.

Il Collegio dei Docenti con delibera n° 27 del 13/12/2023 e il Consiglio d'Istituto con delibera n° 455 del 15/12/2023 hanno deliberato che nella formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- Omogeneità

Equilibrio tra il numero di maschi/femmine, casi sociali, alunni certificati, alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana, alunni IRC.

- Eterogeneità

Rispetto alle scuole ed alle classi di provenienza.

-Tener conto della data (mese) di nascita dei bambini.

- I fratelli, anche gemelli, non saranno inseriti nella medesima sezione.

- L'inserimento degli alunni certificati viene stabilito, con attenta valutazione dei casi, a rotazione sulle sezioni.

Di tali criteri non si terrà conto per gli inserimenti in corso d'anno in quanto la gestione è del Comune.

Il Collegio dei Docenti con delibera n° 28 del 13/12/2023 e il Consiglio d'Istituto con delibera n° 456 del 15/12/2023 hanno deliberato che nella formazione delle classi si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;



- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione di gruppi equilibrati rispetto alla capacità di apprendimento ed al livello d'apprendimento già acquisito;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza;
- I fratelli gemelli vengono assegnati a corsi diversi, salvo differenti, motivate e giustificate valutazioni da parte degli insegnanti;
- Equilibrato inserimento degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e/o dell'attività alternativa;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento.
- Gli alunni con disabilità o con DSA certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente, della Funzione Strumentale per l'Inclusione e del referente DSA d' Istituto (ove possibile).
- Gli alunni nuovi iscritti all'inizio dell'anno scolastico verranno distribuiti fra le varie classi in modo da non vanificare i criteri citati in precedenza.

Criteri per l'inserimento nelle classi degli alunni iscritti/trasferiti in corso d'anno

Gli alunni che si iscrivono alle varie classi durante l'anno scolastico, sono assegnati dal Dirigente Scolastico ai vari corsi, sentendo il parere degli insegnanti di classe e sulla base dei seguenti criteri:

- il numero degli alunni frequentanti le classi;
- la presenza di alunni in situazione di disabilità;
- eventuali situazioni di svantaggio accertato;
- l'analisi della documentazione che accompagna i nuovi iscritti;



- considerazione dei casi di incompatibilità segnalati dai docenti della scuola di provenienza.

Validità dell'anno scolastico

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto Legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

A seconda del corso frequentato le ore di frequenza minima sono riportate in tabella:

corso	ore annuali	$\frac{3}{4}$ validità anno scolastico
normale	990	743
musicale	1056	792
prolungato	1188	891



Il Collegio dei docenti, con delibera n.18 del 21 gennaio 2021, ha stabilito le seguenti deroghe all'invalidità dell'anno scolastico:

- a) gravi motivi di salute documentati;
- b) terapie o cure programmate;
- c) partecipazione ad attività sportive organizzate dal CONI;
- d) adesione a confessioni religiose;
- e) gravi motivi familiari documentati;
- f) frequenza contestuale a corsi presso il Conservatorio di musica (documentati);
- g) per gli stranieri, rientro nel proprio paese di origine preventivamente comunicato alla scuola.
- h) assenza per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dal Dipartimento di Sanità Pubblica (quarantena o isolamento fiduciario);
- i) ulteriori assenze, opportunamente documentate, legate all'emergenza epidemiologica (ad esempio Covid-19, etc).

Istruzione domiciliare

La Costituzione della Repubblica Italiana sancisce il diritto alla salute e all'istruzione di tutti i cittadini.

Nel caso in cui un alunno sia impossibilitato a frequentare la scuola perché affetto da gravi patologie che necessitino di ricovero ospedaliero e/o di terapie

domiciliari per un periodo superiore a 30 giorni - certificate da apposita documentazione sanitaria -

l'I.C. 10 si rende garante della tutela del diritto allo studio degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado tramite l'attivazione del servizio di

Istruzione Domiciliare (I.D.) che può essere erogato, qualora siano previsti cicli di cura



ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, anche nel caso in cui il periodo (superiore a 30 giorni) non sia continuativo. Tale servizio è finalizzato ad assicurare il proseguimento del percorso di studi, il reinserimento e l'integrazione dell'alunno nella classe di appartenenza e il recupero psico-fisico, evitando così i relativi ritardi scolastici e il grave fenomeno della dispersione. Su richiesta specifica dei genitori presentata al D.S. corredata di idonea certificazione sanitaria specialistica, l'ID è garantita sia a domicilio sia a distanza (DDI) tramite il Consiglio di classe che elabora un progetto personalizzato in tutte le sue componenti educativo-didattiche ed amministrative, coerente con il contesto di riferimento, stabilendo rapporti di collaborazione con la Scuola in Ospedale se presente, la famiglia e le istituzioni sanitarie. Sarà cura del DS avviare ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente l'ID in base alla nota del 27 settembre 2021, prot.22489 "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna.

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

L'Istituto dedica particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Il bullismo è un fenomeno ormai noto a scuola e viene definito come il reiterarsi di comportamenti e atteggiamenti diretti o indiretti volti a prevaricare un altro con l'intenzione di nuocere, con l'uso della forza fisica o della prevaricazione psicologica. Cyberbullismo: è la forma che assume il bullismo quando viene perpetrato attraverso i moderni mezzi di comunicazione.

L'Istituto Comprensivo 10 nel 2021 si è dotato di un Protocollo contro il bullismo che prevede che la scuola metta in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, al fine di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi e nella scuola, per facilitare lo studio e la crescita personale di ciascuno. Sono numerosissimi gli interventi che l'Istituto Comprensivo 10 mette in atto e i progetti a cui aderisce per la prevenzione del bullismo sia a livello di scuola che di classe. La procedura da adottare quando si verificano casi di bullismo, segnalati da alunni o genitori o docenti, prevede la compilazione di un'apposita scheda di segnalazione e l'adozione di una serie di interventi educativi e di supporto sulla classe e sui singoli alunni coinvolti.

Lo Sportello di ascolto psicologico a scuola



L'Istituto Comprensivo 10 mette a disposizione degli studenti della Scuola Secondaria di I grado "Besta" lo Sportello d'ascolto psicologico per gli alunni, uno spazio di ascolto finalizzato a favorire uno stato di benessere più elevato per gli studenti all'interno e all'esterno della comunità scolastica mediante una maggiore consapevolezza delle loro risorse. Lo sportello d'ascolto psicologico nasce per dare ai ragazzi uno spazio di supporto dove poter ridefinire i diversi problemi e superare situazioni difficili lavorando sulle risorse personali. Esso ha dunque una valenza preventiva dal momento che produce una maggiore consapevolezza dei problemi e delle possibilità di soluzione, favorendo scelte autonome.

Le attività di ascolto vengono realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non hanno carattere terapeutico. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto.

Lo psicologo opera in conformità al proprio codice deontologico, i contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero sorgere dei problemi sui quali fosse importante intervenire dal punto di vista educativo/preventivo, lo psicologo fornirà alla scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione o intervento.

Per potere usufruire dello sportello è necessario che entrambi i genitori sottoscrivano il consenso informato.

La scuola mette a disposizione delle famiglie dell'Istituto Comprensivo 10 uno Sportello d'ascolto psicologico per i genitori, per dare ai genitori la possibilità di esprimere le proprie difficoltà ed essere aiutati a superare situazioni critiche lavorando sulle risorse personali e relazionali con il proprio figlio. I colloqui si svolgono in modalità telematica.

La scuola inoltre mette a disposizione del personale scolastico uno Sportello d'ascolto psicologico, in cui docenti e personale ATA potranno essere accolti e ascoltati nelle loro richieste a avere la possibilità di focalizzare i problemi per favorire la loro risoluzione. I colloqui possono svolgersi in presenza o in modalità telematica.

Infine, in classi che manifestano particolari difficoltà, è possibile attivare il progetto Servizio di supporto alla didattica e alle dinamiche di gruppo che prevede l'intervento della psicologa a scuola con l'osservazione del gruppo classe, finalizzato alla consulenza e al supporto di tipo



psico-educativo agli insegnanti e anche eventuali attività di gruppo con i bambini, volte a lavorare sulle emozioni, sulla consapevolezza di sé e sulle dinamiche di gruppo.

La scuola dal 2022 aderisce al protocollo con il Comune di Bologna e usufruisce del servizio di sportello di Consulenza educativa, attivato dal Centro per le famiglie e dall'Area Educazione. Istruzione e Nuove generazioni del Comune di Bologna, rivolto a genitori e adulti di riferimento di adolescenti e preadolescenti che offre possibilità di: ascolto sulle tematiche della pre adolescenza, riflessione sul proprio stile educativo, supporto alla lettura dei bisogni dei ragazzi /e, informazioni sulle opportunità per le famiglie con figli.

La scuola dal 2022 aderisce inoltre alla Rete regionale delle Scuole che promuovono salute a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, impegnandosi a realizzare i seguenti progetti:

1. Servizi di Sportello psicologico per gli alunni della scuola secondaria Besta e per le famiglie e il personale scolastico di tutto l'istituto (pratica di contesto)
2. Consiglio di Quartiere per Ragazzi per gli alunni della scuola secondaria Besta (pratica di contesto)
3. Pedibus per gli alunni della scuola primaria Chiostrì (pratica di contesto)
4. Progetto W l'amore per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria Besta (pratica curricolare);

e a somministrare agli alunni, ai genitori e al personale scolastico dell'istituto i questionari - forniti dall'ASL - che ci permetteranno di rilevare i bisogni specifici di salute e a definire il Profilo di salute dell'Istituto Comprensivo 10.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUALANDI BOAA853014

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GUALANDI - I.C. N. 10 BOLOGNA
BOEE853019**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO CHIOSTRI BOEE85302A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: F.BESTA - 10 BOLOGNA BOMM853018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST.ORTOP.RIZZOLI (ONCOLOGIA) BOMM853029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede, sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria, un monte ore annuale di 33 ore ripartito all'interno delle discipline come illustrato nelle seguenti tabelle

Scuola primaria	
	Ripartizione ore di educazione civica
italiano	4
matematica	4
storia	4
geografia	4
scienze	4
educazione fisica	2
musica	2
arte e immagine	2
inglese	4



Religione/A.A.	3
totale	33 annuali

Scuola secondaria	
	Ripartizione ore di educazione civica
italiano	5
Matematica-Scienze	5
Storia-geografia - cittadinanza	5
educazione fisica	3
Musica/strumento musicale	3
tecnologia	3
arte e immagine	3
Inglese e tedesco	6
totale	33 annuali



Curricolo di Istituto

I.C. N.10 - BOLOGNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di istituto

Il curricolo di Istituto è stato elaborato per gruppi disciplinari composti dai docenti dei diversi ordini di scuola al fine di elaborare un percorso organico all'interno dell'Istituto stesso. È stata posta particolare attenzione ai momenti di passaggio (infanzia-primaria, primaria-secondaria I grado, secondaria I grado-istituti superiori) tramite la condivisione delle competenze in entrata e in uscita, in modo tale da rendere coerente il percorso didattico-educativo e armonizzare le diverse metodologie di lavoro.

Scuola dell'infanzia

I campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">- Il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, che sa esprimere in modo sempre più adeguato.- Il bambino sviluppa l'identità personale. Percepisce di avere una storia personale e familiare.- Il bambino riflette, si confronta, discute con adulti e bambini.- Il bambino è consapevole delle regole del vivere insieme.- Il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle



	<p>diversità culturali, su ciò che è bene o male.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il bambino conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le confronta.- Religione cattolica: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per <p>sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">- Il bambino è capace di vivere pienamente il proprio corpo <p>percepandone il potenziale comunicativo ed espressivo raggiungendo una buona autonomia</p> <ul style="list-style-type: none">- Il bambino è capace di riconoscere segnali e ritmi del proprio corpo (riconoscere le differenze sessuali; cura di sé).- Il bambino sperimenta schemi posturali e motori applicandoli nei giochi individuali e di gruppo (capacità di utilizzare piccoli attrezzi adattandoli alle situazioni ambientali).- Il bambino è capace di controllare l'esecuzione del gesto.- Il bambino è capace di riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti.- Il bambino è capace rappresentativa del corpo fermo e in movimento.- Religione cattolica: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa <p>propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p>
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">- Il bambino è capace di comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le possibilità che il linguaggio del corpo consente.- Il bambino è capace di inventare ed esprimere storie attraverso la drammatizzazione, il disegno e la pittura.- Il bambino è capace di utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e ricreative.- Il bambino sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la



	<p>fruizione di opere d'arte.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il bambino è capace d'identificare, produrre e riprodurre eventi sonori e musicali.- Religione cattolica: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
<p>I discorsi e le parole</p>	<ul style="list-style-type: none">- Nell'utilizzare la lingua italiana, il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, è in grado di fare ipotesi sui significati.- Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, misurandosi con la creatività e la fantasia.- Nell'esplorare e sperimentare le prime forme di comunicazione scritta, il bambino incontra anche le tecnologie digitali e i nuovi media.



	<ul style="list-style-type: none">- Il bambino sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie fra i suoni e i significati.- Il bambino esprime agli altri, indipendentemente dall'etnia d'appartenenza, emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.- Il bambino racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.- Religione cattolica: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione <p>significativa anche in ambito religioso.</p>
<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Il bambino è capace di utilizzare simboli.- Il bambino è capace di eseguire un percorso secondo indicazioni verbali.- Il bambino è capace di rappresentare e misurare.- Il bambino è capace di avere familiarità con strategie del contare e operare con numeri.- Il bambino è capace di ordinare, raggruppare oggetti e materiali.- Il bambino è capace di collocare azioni quotidiane nel tempo.- Il bambino è capace di riferire eventi del passato recente.- Il bambino è capace di individuare oggetti e persone nello spazio.- Il bambino è capace di osservare (corpo, esseri viventi, fenomeni naturali).- Religione cattolica: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.



Scuola primaria

Discipline	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Italiano	<ul style="list-style-type: none">- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze



	<p>fondamentali</p> <p>relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche <p>e usi della lingua straniera.</p>
Storia	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.



	<ul style="list-style-type: none">- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.- Ha sviluppato un senso di legalità e un'etica di responsabilità, obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.- Riconosce e rispetta i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano, il riconoscimento della pari dignità sociale, il dovere di contribuire in modo <p>concreto alla qualità della vita della società, la libertà di religione, le varie forme di libertà.</p>
Geografia	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.- Ha sviluppato un senso di legalità e un'etica di responsabilità, obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.- Riconosce e rispetta i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano, il riconoscimento della pari dignità sociale, il dovere di



	<p>contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società, la libertà di religione, le varie forme di libertà.</p>
Matematica	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...).</p> <ul style="list-style-type: none">- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella <p>realità.</p>



<p>Scienze</p>	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
<p>Musica</p>	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno esplora, discrimina ed elabora gli eventi sonori, riconosce le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche codificate.- Riconosce gli elementi costitutivi di brani musicali di diverso genere e cultura, riconoscendo la valenza estetica e il valore funzionale di ciò che fruisce; articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; trasforma in brevi forme rappresentative. <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani musicali e vocali ed improvvisa in modo creativo.</p>



Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).- Legge gli aspetti formali di opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. <p>Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.</p>
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali.- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline di giosport (elementi base delle discipline sportive in forma ludica)- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di giosport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nell'ambito ludico-sportivo e sociale.
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.



	<ul style="list-style-type: none">- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia ed del relativo impatto ambientale.- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Le disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n.234, art.1, commi 329 e seguenti introducono l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti nella scuola primaria, nelle classi quinte a decorrere dall'anno scolastico 2022-2023 e per le classi



quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024. La Scuola fornirà tempestivo riscontro alle famiglie delle future classi prime circa il potenziamento dell'orario curricolare.

Scuola Secondaria di I Grado

Discipline	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Italiano	<ul style="list-style-type: none">- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nellarealizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.- Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati in situazione,



	<p>argomento, scopo, destinatario.</p> <ul style="list-style-type: none">- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso; di alta responsabilità).- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e a interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (/plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei <p>testi e per correggere i propri scritti.</p>
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua



	<p>straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.- Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
Lingua tedesca	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno comprende brevi messaggi orali se espressi con un linguaggio lento e chiaro.- Comprende testi scritti brevi e semplici, una frase alla volta, contenenti lessico relativo ad ambiti familiari e rileggendo, se necessario.- Deduce il significato di una parola sconosciuta che indica un'azione concreta o un oggetto, purché il contesto sia semplice e di argomento familiare.- Produce semplici frasi isolate su persone e luoghi familiari.- Produce informazioni scritte su argomenti di carattere personale (es.: preferenze, famiglia, scuola) usando lessico e frasi semplici.- Interagisce in modo semplice se il messaggio è espresso in modo lento e può essere ripetuto. Sa rispondere a domande semplici ed esprimersi in ambiti di necessità di base o argomenti familiari.- Sa chiedere e dare informazioni personali in forma scritta.- Sa indicare che non capisce con semplici frasi, parole, intonazione e gesti.- Ha un limitato controllo di alcune semplici strutture grammaticali e frasi-modello.- Sa riprodurre suoni della lingua studiata se guidato attentamente.- Sa utilizzare semplici formulazioni di cortesia- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-



	<p>comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
Storia	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.- Produce informazioni storiche con fonti di vario tipo –anche digitali– e le sa organizzare in testi.- Comprende testi storici e li sa elaborare con un personale metodo di studio.- Espone oralmente e con scritture –anche digitali– le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibili aperture e confronti con il mondo antico.- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture nei confronti con il mondo antico.- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
Matematica	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.



	<ul style="list-style-type: none">- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni.- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi <p>siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
Scienze	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.- Realizza semplici schemi e modelli di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce i bisogni fondamentali dei vari organismi viventi e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del



	<p>carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <ul style="list-style-type: none">- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
Musica	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze <p>musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale,



	<p>artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento insituazione.- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e prevenzione.- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.- Conosce i principali processi di trasformazione delle risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte.- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.



	<ul style="list-style-type: none">- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti relativamente complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
Religione Cattolica	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Educazione Civica

L'Istituto comprensivo, facendo proprie le indicazioni normative relative all'insegnamento



scolastico dell'Educazione civica (L.92 del 20/08/19 e successivi Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e Linee guida) ha delineato un curricolo verticale di Educazione Civica, che si propone di accompagnare gli alunni (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1°grado) in un processo di crescita atto a formare cittadini responsabili promuovendone una piena e consapevole partecipazione alla vita politica, sociale e culturale della comunità non ai fini di una mera coesistenza, ma di una vera e propria convivenza civile.

Il curricolo di educazione civica può essere visionato al link
<http://www.ic10bo.edu.it/index.php/ptof>

Le nostre scuole

Scuola dell'infanzia

SCUOLA INFANZIA GIOANNETTI via Gioannetti 2 - 40127 - Bologna	
SEZIONI	3 sezioni eterogenee per età, a tempo pieno
SERVIZI	Il servizio di pre-scuola è svolto dai docenti, quello di post è attivabile surrichiesta dei genitori ed è a pagamento. Il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune di Bologna, previa iscrizione presso gli uffici competenti del Quartiere San Donato.



SCUOLA INFANZIA GUALANDI via dell'Artigiano 5 - 40127 - Bologna	
SEZIONI	2 sezioni eterogenee per età, a tempo pieno
SERVIZI	<p>Il servizio di pre-scuola è svolto dai docenti, quello di post è attivabile su richiesta dei genitori ed è a pagamento.</p> <p>Il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune di Bologna, previa iscrizione presso gli uffici competenti del Quartiere San Donato.</p>

Scuola primaria

SCUOLA PRIMARIA CHIOSTRI via Bellettini 7 - 40127 - Bologna	
CLASSI	10 classi con un tempo scuola di 40 ore
SERVIZI	<p>I servizi di pre e post scuola sono gestiti direttamente dal Comune di Bologna. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì:</p> <ul style="list-style-type: none">- il pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30;- il post scuola dalle 16.30 alle 18.00. <p>Il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune di Bologna, previa iscrizione presso gli uffici competenti del Quartiere San Donato.</p>



SCUOLA PRIMARIA GUALANDI via dell'Artigiano 5 - 40127 - Bologna	
CLASSI	<ul style="list-style-type: none">- 2 classi con un tempo scuola di 37 ore settimanali (classi quinte)- 8 classi con un tempo scuola di 36 ore
TEMPO SCUOLA	<ul style="list-style-type: none">- 37 ore settimanali:<ul style="list-style-type: none">- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8:30 alle 16:30- venerdì dalle 8:30 alle 13:3036 ore settimanali:<ul style="list-style-type: none">- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8:30 alle 16:30- venerdì dalle 8:30 alle 12:30
SERVIZI	<p>I servizi di pre e post scuola sono gestiti direttamente dal Comune di Bologna.</p> <p>Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì.</p> <ul style="list-style-type: none">- il pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30 tutti i giorni;- il post scuola dalle 16.30 alle 18.00 dal lunedì al giovedì; dalle 12.30 alle 16.30 il venerdì gestito dal CUSB (il servizio è a carico dei genitori, i quali, devono fare specifica richiesta al CUSB entro il mese di giugno 2024. <p>Il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune di Bologna, previa iscrizione presso gli uffici competenti del Quartiere San Donato.</p>



Scuola Secondaria di primo grado

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO BESTA viale A. Moro 31 - 40127 - Bologna	
CORSI	3 CORSI - indirizzo musicale - tempo normale - tempo prolungato
SERVIZI	Il servizio mensa per il tempo prolungato è gestito dal Comune di Bologna, previa iscrizione presso gli uffici competenti del Quartiere SanDonato.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IN OSPEDALE presso gli "Istituti Ortopedici Rizzoli" di Bologna (IOR) via G. C. Pupilli 1 - 40136 - Bologna	
CORSI TEMPO SCUOLA SERVIZI	Si veda SiO-IOR: scuola in Ospedale presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli



Le nostre scelte educative

Scuola dell'Infanzia

La programmazione didattico-educativa

I bambini e le bambine entrano nella scuola dell'infanzia con una loro storia, una carica di dinamismo, di potenzialità, di capacità già acquisite. La scuola dell'infanzia è sia un ambiente organizzato con spazi strutturati per il gioco libero e guidato ma anche un luogo affettivo protetto, d'ascolto in cui si favorisce la crescita emotiva, cognitiva e sociale.

Le insegnanti, due per sezione, stilano la programmazione educativa e didattica e organizzano le attività in modo flessibile con continua attenzione a ritmi, motivazioni ed interessi dei bambini.

La programmazione si realizza secondo i traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento tratti dai cinque campi d'esperienza, esplicitati nelle Indicazioni per il Curricolo, concepiti come ambiti conoscitivi del fare e dell'agire:

- ü il sé e l'altro;
- ü il corpo e il movimento;
- ü immagini suoni colori (i messaggi, forme e media⁶);
- ü i discorsi e le parole;
- ü la conoscenza del mondo (le cose, il tempo e la natura/ lo spazio, l'ordine e la misura⁷).

Il gioco è lo strumento privilegiato d'apprendimento e di relazioni, essenziale ai bambini per conoscere e socializzare: si esprime in attività libere e guidate, individuali e di gruppo. L'importanza di ogni attività è sostenuta e motivata da metodologie atte a favorire nei piccoli l'esplorazione e la ricerca, intese come



curiosità, manipolazione, sperimentazione, per rendere il bambino e la bambina attori dei processi di apprendimento, accompagnandoli nell'avventura della conoscenza del mondo attraverso il contatto con modelli culturali vari e diversificati.

Gli insegnanti utilizzano l'osservazione, sia occasionale che sistematica, come strumento fondamentale per conoscere i bambini e le bambine, accompagnarli in tutte le forme di sviluppo, verificare la validità del progetto proposto.

La documentazione, intesa come produzione di tracce, è costruita da materiali prodotti dai bambini e da elaborati degli insegnanti; permette ai docenti di evidenziare i progressi nell'apprendimento individuale e di gruppo, favorisce nei bimbi e nei genitori la ricostruzione storica dei percorsi effettuati, costituisce la memoria del plesso come strumento di riflessione educativa.

Obiettivi generali educativi

- ü Favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con particolare riguardo alle fasi iniziali, successivamente all'ingresso, e alle situazioni di rilevante necessità;
- ü sviluppare l'identità intesa come identità corporea, intellettuale, psicodinamica;
- ü raggiungere l'autonomia intesa come capacità di fare scelte autonome, come capacità dimuoversi e riconoscere le differenti realtà;
- ü sviluppare la competenza intesa come abilità sensoriale, percettiva motoria, linguistica, intellettuale.
- ü avviare alla cittadinanza, intesa come capacità di "cura" verso sé stessi, gli altri, l'ambiente e il rispetto di regole condivise.

ü

⁶ D. M. 3 giugno 1991, Orientamenti all'attività educativa delle scuole materne statali, Cap. III, art. 2.

⁷ D. M. 3 giugno 1991, Orientamenti all'attività educativa delle scuole materne statali, Cap. III, art. 2.



Progettazione

Le bambine e i bambini, sono soggetti attivi, protagonisti del proprio percorso formativo, impegnati in un processo di continua crescita con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura secondo propri stili, modalità, ritmi di apprendimento. I progetti della scuola dell'infanzia propongono attività che mirano all'espressione di ogni bambino e di ogni bambina. L'apprendimento umano presenta una specifica natura sociale per cui l'individuo impara solo nella relazione con l'altro. Per questo nella scuola dell'infanzia le attività sono svolte in forma ludica privilegiando la condivisione con gli altri e sviluppando le abilità sensoriali e percettive che risultano fondamentali, ma poco presenti, nel vissuto quotidiano di ciascun bambino. Le competenze digitali sono valorizzate all'interno di un percorso educativo scandito da tempi lenti nel quale l'apprendimento è determinato da esperienze manuali, corporee e creative. Al fine di ampliare le possibilità di esperienze delle bambine e dei bambini all'interno della della progettazione didattico-educativa sono inseriti i seguenti progetti: Aagio, Logos, Accoglienza-inclusione, Dentro la natura, Il mondo in musica. I progetti possono essere visionati al link <http://www.ic10bo.edu.it/index.php/ptof>

Il tempo scuola della Scuola dell'infanzia si articola secondo il seguente quadro orario

		LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1	7:30-9:00	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata
2	9:00-11:30					
3	11:30-11:45	I uscita	I uscita	I uscita	I uscita	I uscita
4	12:00-	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa



	13:00					
5	13:00-13:30	Il uscita	Il uscita	Il uscita	Il uscita	Il uscita
6	15:45-16:30	uscita	uscita	uscita	uscita	uscita

Con possibilità di richiedere il post-scuola gestito dalla cooperativa e a carico dei genitori

Scuola Primaria

La programmazione didattico-educativa

La scuola primaria, insieme agli altri ordini di scuola, cerca di realizzare le finalità richiamate nella parte generale del presente documento; nello specifico si pone i seguenti obiettivi educativi:

- ü fornire criteri e strumenti per un inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali;
 - ü sviluppare e mettere in pratica i principali valori dell'educazione alla convivenza democratica quali la solidarietà, la collaborazione, il rispetto dell'altro;
 - ü prendere coscienza della complessità dei punti di vista, delle varie forme di diversità e di emarginazione, allo scopo di prevenire e contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi;
 - ü favorire occasioni di iniziative, decisioni, responsabilità personali e, quindi, di autonomia;
 - ü sensibilizzare alla tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico e dei servizi di pubblica utilità; alla sicurezza sociale e personale; al comportamento stradale e alle tematiche legate alla salute e al benessere.

Gli insegnanti del team docenti di ogni classe predispongono la programmazione delle attività facendo in modo che si raggiungano, a seconda delle fasce d'età e



dei punti di partenza, questi obiettivi generalie trasversali:

- ü comprendere il significato di ciò che si apprende;
- ü analizzare, sintetizzare, collegare, mettere in relazione i concetti, strutturare;
- ü riorganizzare gli apprendimenti;
- ü □ astrarre, simbolizzare, generalizzare con l'uso dei linguaggi, applicare le conoscenze alla realtà concreta;
- ü effettuare ragionamenti logici, coerenti e critici;
- ü □ risolvere problemi, sia teorici che pratici, mediante l'acquisizione di specifici metodi di indagine e di ricerca;
- ü sviluppare la creatività personale.

La programmazione, inoltre, prevede:

- ü l'analisi della situazione iniziale;
- ü la definizione di obiettivi generali di tipo pedagogico, obiettivi interdisciplinari e disciplinari efficaci alla formazione ed all'apprendimento dell'alunno;
- ü la definizione dei contenuti partendo dalle conoscenze, esperienze e competenze maturate dagli allievi;
- ü l'individuazione delle metodologie e strategie;
- ü la predisposizione di procedure di osservazione, valutazione ed autovalutazione;
- ü l'individuazione in itinere di momenti di eventuale rimodulazione.

Possiamo quindi dire che la programmazione si configura come un vero e proprio progetto, che deve caratterizzarsi per: praticità, realizzabilità, modificabilità, valutabilità.



Al fine di elaborare percorsi di apprendimento rispondenti alle esigenze dei singoli e del contesto classe di riferimento, il collegio docenti ha previsto⁸ che le ore di ciascuna disciplina varino a seconda del modello orario, rispettando comunque i minimi indicati in tabella in quanto necessari per garantire un percorso qualitativamente alto.

⁸Delibere del Collegio Docenti n. 18 del 20 Novembre 2014 e n. 12 del 22 novembre 2018.

Il tempo scuola della Scuola primaria si articola secondo il seguente quadro orario e minimi disciplinari

Scuola Primaria Chiostri							
Tempo scuola a 40 ore settimanali							
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1	8:30-9:30						
2	9:30-10:30						
3	10:30-11:30						
4	11:30-12:30						
5	12:30-13:30	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa	



6	13:30-14:30						
7	14:30-15:30						
8	15:30-16:30						
Dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 16:30							

Minimi disciplinari tempo scuola a 40 ore

	Prime	Seconde	Terze Quarte Quinte
italiano	9	8	8
matematica	6	6	6
storia	2	2	2
geografia	2	2	2
scienze	2	2	2
educazione fisica	2	2	2
musica	2	2	2
tecnologia	1	1	1
arte e immagine	2	2	2
inglese	1	2	3
religione	2	2	2
mensa	5	5	5
totale	36*	36*	37*

*Il team-docenti di ogni classe deciderà all'inizio dell'anno scolastico a quali materie accoppiare le restanti ore (4 per le classi prime e seconde, 3 per le classi terze, quarte e quinte) in base alle esigenze dei gruppi classe.



Scuola Primaria Gualandi							
Tempo scuola a 36 ore settimanali							
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1	8:30-9:30						
2	9:30-10:30						
3	10:30-11:30						
4	11:30-12:30						
5	12:30-13:30	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa		
6	13:30-14:30						
7	14:30-15:30						
8	15:30-16:30						
Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 8:30 alle 16:30							
Venerdì dalle 8:30 alle 12:30							



Minimi disciplinari tempo scuola a 36 e 37** ore

	Prime	Seconde	Terze Quarte Quinte
italiano	9	8	7
matematica	6	6	6
storia	2	2	2
geografia	2	2	2
scienze	2	2	2
educazione fisica	2	2	2
musica	2	2	2
tecnologia	1	1	1
arte e immagine	2	2	2
inglese	1	2	3
religione	2	2	2
mensa	4	4	4 (5**)
totale	35*	35*	35*

*Il team-docenti di ogni classe deciderà all'inizio dell'anno scolastico a quali materie accorpate le restanti ore (1 ora per ciascuna classe)

in base alle esigenze dei gruppi classe.

**Il tempo scuola a 37 ore è previsto solo per le attuali classi quarte e quinte che fanno 5 mense a settimana.



Scuola Primaria Gualandi							
Tempo scuola a 40 ore settimanali*							
		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1	8:30-9:30						
2	9:30-10:30						
3	10:30-11:30						
4	11:30-12:30						
5	12:30-13:30	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa	
6	13:30-14:30						
7	14:30-15:30						
8	15:30-16:30						
Dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 16:30							
<i>*Solo in caso di disponibilità di organico a seguito di autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale</i>							



Minimi disciplinari tempo scuola a 40 ore

	Prime	Seconde	Terze Quarte Quinte
italiano	9	8	8
matematica	6	6	6
storia	2	2	2
geografia	2	2	2
scienze	2	2	2
educazione fisica	2	2	2
musica	2	2	2
tecnologia	1	1	1
arte e immagine	2	2	2
inglese	1	2	3
religione	2	2	2
mensa	5	5	5
totale	36*	36*	37*

*Il team-docenti di ogni classe deciderà all'inizio dell'anno scolastico a quali materie accorpate le restanti ore (4 per le classi prime e seconde, 3 per le classi terze, quarte e quinte) in base alle esigenze dei gruppi classe.

Gli alunni di entrambi i plessi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica (IRC) partecipano ad attività alternative con la presenza di un insegnante. Le ore eccedenti vengono utilizzate su progetto per attività di potenziamento e recupero.

Progettazione

La programmazione delle attività prevede sia progetti realizzati in classe con interventi di esperti esterni sia esperienze realizzate presso aule didattiche, musei, associazioni, ecc. presenti sul territorio. Tali attività hanno una forte valenza educativa sia da un punto di vista strettamente didattico sia per l'acquisizione di competenze trasversali.



Scuola Secondaria di I Grado

La programmazione didattico-educativa

Gli obiettivi generali educativi sono il rafforzamento del senso di responsabilità e di autocontrollo e l'educazione alla solidarietà e alla collaborazione. Da un punto di vista didattico risulta precipuo il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattico/cognitivi:

- sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi;
- acquisizione e affinamento della capacità di comprensione dei linguaggi multipli;
- sviluppo delle capacità logico-espressive e creative.

Saranno richiesti partecipazione, impegno costante, capacità di utilizzare gli strumenti delle diverse discipline. Ogni consiglio di classe individua, in fase di elaborazione del piano annuale educativo-didattico e prendendo in considerazione le caratteristiche e le esigenze del gruppo classe, gli obiettivi educativi, didattici e metodologici da raggiungere nel corso dell'anno. In base ai diversi stili di apprendimento, saranno predisposti percorsi individualizzati e personalizzati volti all'acquisizione delle necessarie competenze e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Tempi scuola

Corso a tempo prolungato - 36 ore settimanali - A.S. 2023-2024



Il corso a tempo prolungato prevede la seguente scansione settimanale:

	lun	mar	mer	gio	ven	sab
08:00-09:00						
09:00-10:00						
10:00-11:00						
11:00-12:00						
12:00-13:00						
13:00-14:00	mensa*		mensa*			
14:00-15:00						
15:00-16:00						

* Il lunedì e il mercoledì l'assistenza alla mensa viene effettuata da un docente della classe.

Le ore curricolari sono così ripartite:

Italiano, Storia, Geografia	13	12+1mensa
Matematica e scienze	8	7 + 1mensa
Italiano-Matematica	1	L.O.I.
Inglese	3	
Tedesco	2	
Tecnologia	2	
Arte e immagine	2	
Scienze motorie e sportive	2	
Musica	2	
Religione/Alternativa	1	
Totale ore settimanali	36	



Il corso prevede:

- 34 ore frontali curricolari, di cui 2 ore di insegnamento del Tedesco come seconda lingua comunitaria,
- 1 ora di laboratorio Logico-Linguistico di Orientamento e pratica Informatico (L.O.I.) che si svolge in compresenza- contemporaneità degli insegnanti di lettere e matematica.

Le attività prevedono:

- approfondimenti relativi all'uso del linguaggio considerato da diversi punti di vista;
- percorsi per la realizzazione di ipertesti o elaborati informatici;
- la conoscenza e l'utilizzazione di alcuni dei più diffusi software;
- percorsi specifici di orientamento

Corso a tempo prolungato - 38 ore settimanali - A.S. 2024-2025 (Classi prime. Per le classi seconde e terze solo a seguito di esito favorevole dell'iter consultivo rivolto a tutti i genitori delle classi coinvolte secondo modalità deliberate dagli Organi Collegiali.).

Corso a tempo prolungato (38 ore*) - *34 ore frontali curricolari + 4 ore di mensa

	lun	mar	mer	gio	ven
08:00-09:00					
09:00-10:00					
10:00-11:00					
11:00-12:00					
12:00-13:00					
13:00-14:00	mensa*	mensa*	mensa*	mensa*	
14:00-15:00					
15:00-16:00					

**L'assistenza alla mensa viene effettuata da un docente della classe.*

Le ore curricolari sono così ripartite:



Italiano , Storia, Geografia	15
Matematica e scienze	9
Inglese	3
Tedesco	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione/ Alternativa	1
Totale ore settimanali	38

Percorso a tempo normale – indirizzo musicale (30 + 3 ore*)

*(1 ora di strumento musicale, 1 ora di teoria e lettura della musica, 1 ora di musica d'insieme)

La scuola secondaria di primo grado rappresenta il primo gradino dell'istruzione musicale ed offre la possibilità, a tutti gli studenti iscritti, di intraprendere lo studio di uno strumento musicale scelto tra Chitarra, Pianoforte, Violino e Tromba.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è stato attivato secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (n.77/A), ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

Il Percorso ad Indirizzo Musicale recepisce dal prossimo anno scolastico (a.s. 2023/2024) le modifiche previste dal Decreto Interministeriale n.176 del 1 luglio 2022. I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano



attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico e costituisce il percorso ideale per poter accedere ai Licei musicali e al Conservatorio di musica.

Per l'accesso al Percorso è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i Percorsi di cui all'art.1 (DM 176/2022) prevedono 99 ore annuali. Ciascun alunno svolgerà, in orario pomeridiano, in media 3 ore settimanali (un'ora di strumento musicale, un'ora di teoria e lettura della musica, un'ora di musica d'insieme).

L'attività didattica musicale sarà organizzata sia in forma individuale, che a piccoli gruppi e in orchestra, e comprenderà la lezione strumentale, la lezione di teoria e lettura musicale e lezione di musica d'insieme (musica da camera in formazioni variabili dal duo al piccolo gruppo, ensemble omogeneo di strumenti e orchestra con tutti gli strumenti).

In determinati periodi dell'anno scolastico (in particolare nei mesi di Dicembre e Maggio) l'organizzazione degli orari subirà delle variazioni per l'intensificarsi dell'attività di preparazione di saggi e concerti. La rimodulazione dell'orario avviene sempre nel rispetto della media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata ad inizio anno scolastico una riunione con i genitori degli alunni: in questa riunione si illustrerà l'organizzazione generale dell'orario, e ogni singolo docente informerà la famiglia sul materiale didattico funzionale allo studio dello strumento specifico: strumento, libri di testo ed eventuali accessori. Verrà inoltre comunicato l'orario pomeridiano individuale provvisorio di lezione. L'orario delle lezioni pomeridiane proposto è reso definitivo dagli insegnanti dopo aver raccolto, nelle prime settimane di lezione, eventuali particolari e certificate esigenze delle famiglie degli allievi.



TEMPO SCUOLA - Percorso a tempo normale – indirizzo musicale (30 + 3 ore*) - A.S. 2023-2024

*(1 ora di strumento musicale, 1 ora di teoria e lettura della musica, 1 ora di musica d'insieme)

Il percorso a tempo normale – indirizzo musicale prevede la seguente scansione settimanale:

	lun	mar	mer	gio	ven	sab
08:00-09:00						
09:00-10:00						
10:00-11:00						
11:00-12:00						
12:00-13:00						
13:00-14:00						



Le ore curricolari sono così ripartite:

Italiano, Storia, Geografia	9+1 <i>(approfondimento)</i>
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Tedesco	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione/Alternativa	1
Lezione strumentale/Teoria e lettura della musica/Musica d'insieme	3*
Totale ore settimanali	33

*anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

*Le lezioni di strumento musicale, di teoria e lettura della musica, di musica d'insieme, si svolgono durante le ore del pomeriggio, in orari concordati con il proprio insegnante.



Percorso a tempo normale – indirizzo musicale (30 + 3 ore*) - A.S. 2024-2025 (Classi prime. Per le classi seconde e terze solo a seguito di esito favorevole dell'iter consultivo rivolto a tutti i genitori delle classi coinvolte secondo modalità deliberate dagli Organi Collegiali).

*(1 ora di strumento musicale, 1 ora di teoria e lettura della musica, 1 ora di musica d'insieme)

Corso ad indirizzo musicale (30 ore + 3 ore*)

***1 ora di strumento musicale, 1 ora di teoria e lettura della musica, 1 ora di musica d'insieme**

	lun	mar	mer	gio	ven
08:00-09:00					
09:00-10:00					
10:00-11:00					
11:00-12:00					
12:00-13:00					
13:00-14:00					

**Le lezioni di strumento musicale, di teoria e lettura della musica, di musica d'insieme, si svolgono durante le ore del pomeriggio, in orari e giorni concordati con il proprio insegnante.*

Le ore curriculari sono così ripartite:

Italiano, Storia, Geografia	9+1
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Tedesco	2
Tecnologia	2



Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Religione/Alternativa	1
Lezione strumentale/ Teoria e lettura della musica/Musica d'insieme	3*
Totale ore settimanali	33

*Le lezioni di strumento musicale, di teoria e lettura della musica, di musica d'insieme, si svolgono durante le ore del pomeriggio, in orari concordati con il proprio insegnante.

Corso a tempo normale (30 ore)

Il corso a tempo normale prevede la seguente scansione settimanale:



	lun	mar	mer	gio	ven	sab
08:00-09:00						
09:00-10:00						
10:00-11:00						



11:00-12:00						
12:00-13:00						
13:00-14:00						

Le ore curricolari sono così ripartite:



Italiano, Storia, Geografia	9+1 <i>(approfondimento)</i>
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Tedesco	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2



Religione/Alternativa	1
Totale ore settimanali	30

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche adottate nel nostro Istituto sono diversificate a seconda dell'ordine di scuola e del contesto classe in cui i docenti operano per rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi degli alunni. Tuttavia le strategie messe in atto sono riconducibili ad alcune convinzioni metodologiche condivise all'interno del corpo docente dell'Istituto Comprensivo n. 10:

- la prima è che gli alunni non sono semplicemente i destinatari dell'azione educativa, ma rappresentano gli attori principali della propria educazione. In quanto costruttori del proprio sapere, essi devono riconoscere la significatività dell'azione educativa attraverso una partecipazione personale che consenta di mobilitare le capacità di ciascuno e trasformarle in competenze;
- la seconda è legata alla situazionalità degli interventi, in linea con la tesi del costruttivismo sociale, elemento essenziale per apprendimenti significativi. All'alunno si richiede non solo di organizzare costruttivamente e riflessivamente le proprie conoscenze ma anche di confrontarsi con il contesto e i risultati che le proprie operazioni concettuali riescono ad ottenere in situazione;
- la terza è legata all'idea che l'azione educativa debba essere ispirata non solo al principio di uguaglianza, ma soprattutto a quello di equità. Compito della scuola è quello di dare risposte diverse alla diversità dei bisogni personali e differenziare gli interventi in modo che ciascuno sia posto nelle condizioni di valorizzare al meglio le proprie capacità e le proprie attitudini. Ma sarebbe assai singolare immaginare che i soggetti in apprendimento, caratterizzati da capacità e da situazioni personali e sempre singolari, riescano a raggiungere nello stesso modo e attraverso gli stessi mezzi mete ritenute condivisibili e auspicabili da tutti. L'equità impone che per



garantire a tutti la possibilità di raggiungere queste stesse mete sia messa in atto una pluralità di percorsi rispondenti alle diverse situazioni personali e ai diversi stili di apprendimento.

I docenti usano quindi metodologie diverse per coinvolgere le intelligenze di ciascun alunno e promuovere le basi per la costruzione dell'identità di sé nel contesto sociale. In particolare si cerca di creare contesti di lavoro e di apprendimento densi dal punto di vista interattivo e della mediazione reciproca attraverso l'utilizzo di metodologie attive come, ad esempio, il tutoring, il cooperative learning e il role playing.

Gli scopi principali della modalità di lavoro offerta dal tutoring sono principalmente quelli di favorire la responsabilizzazione, da un punto di vista educativo, e rendere più efficace la comunicazione didattica da un punto di vista metodologico.

Il tutoring, in quanto modalità di insegnamento reciproco tra alunni, consiste nell'affidare ad uno o più di essi la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti. Le concrete modalità di attuazione del tutoring sono molteplici: l'alunno più grande che insegna al più piccolo; l'alunno più competente in certi apprendimenti che insegna a chi deve ancora esercitarsi; l'alunno più fragile che viene responsabilizzato tramite l'insegnamento da lui fatto ai suoi compagni; ecc.

Il cooperative learning è un insieme di tecniche di insegnamento-apprendimento che si basano sul lavoro di gruppo ed hanno come componente fondamentale la funzione della mediazione sociale fra gli alunni. Tale approccio didattico si basa sulla cooperazione degli alunni che lavorano insieme per migliorare reciprocamente l'apprendimento di ognuno: lavorando in piccoli gruppi gli studenti imparano a

diventare consapevoli dei bisogni altrui e diventano responsabili non solo per il loro comportamento, ma per il comportamento dell'intero gruppo e di ciò che viene prodotto, grazie all'impegno di tutto il gruppo.

Per sviluppare le capacità empatiche degli alunni, insegnare loro a mettersi nei panni degli altri, a trovare strategie comportamentali alternative e ad acquisire consapevolezza di stili e modalità relazionali differenti, si utilizzano anche le tecniche offerte dal role-playing.

Tale metodologia è un particolare tipo di gioco psicologico che si basa sulla possibilità di riprodurre in modo sufficientemente adeguato la realtà, mantenendo tuttavia le distanze da essa. Alcuni alunni devono "agire come se..." e



rappresentare, per un tempo limitato, alcuni ruoli in interazione tra loro, mentre gli altri assumono il ruolo di osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Ciò consente una successiva analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato.

Tali metodologie consentono di consolidare sia competenze specifiche nelle diverse discipline sia competenze sociali e relazionali, creando opportunità straordinarie per tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali.

Si riportano di seguito le metodologie più utilizzate dai docenti:

TECNICHE	MODALITÀ
Individualizzazione: lavoro per gruppi	Percorsi individualizzati (percorsi semplificati, progetti integrati, attività a classi aperte), ricerche finalizzate, attività di laboratorio, attività per classi parallele: <ul style="list-style-type: none">- per gruppi eterogenei,- per gruppi di livello,- per attività di recupero,- per attività integrative,- con formazione spontanea,- formati dal docente,- coordinati dal docente,- coordinati da un alunno. In particolare, per la Scuola dell'Infanzia, nel gruppo le esperienze ludiche partono dal concreto all'astratto (fare ed agire).
Parallelamente: 1. lezione espositiva, spiegazione 2. lezione dialogica,	La lezione viene pianificata e preparata anticipatamente: <ul style="list-style-type: none">- con materiali semplificati e/o differenziati per le diverse realtà e livelli;



discussione, conversazione	<ul style="list-style-type: none">- con dettatura di appunti;- con uso materiali strutturati o sussidi (dal cartaceo alla LIM) oltre ai testi in adozione;- con utilizzo da parte degli alunni di tecniche di raccolta sistematica delle informazioni;- con schematizzazione grafica iniziale da parte del docente;- con anticipazione degli obiettivi da raggiungere;- con controllo "a caldo" della comprensione;- sollecitando la partecipazione dell'alunno, stimolandolo alla riflessione;- accettando il confronto e valorizzando le idee dell'alunno;- con la pratica del circle time.
Interrogazione, ripetizione lezione	<ul style="list-style-type: none">- come rinforzo e approfondimento per il resto della classe,- come verifica individuale,

	<ul style="list-style-type: none">- su argomenti concordati,- in momenti concordati,- non concordata.
Verifiche/controlli	<ul style="list-style-type: none">- assegnate uniformemente all'intera classe,- diversificate per BES e livelli,- frequenti verifiche intermedie all'interno delle unità di apprendimento,- a conclusione dell'unità di apprendimento,- verifiche per classi parallele.



Avvio allo studio autonomo	<ul style="list-style-type: none">- verifica dello stile di studio dell'alunno,- contratti/strategie di responsabilizzazione dell'alunno,- acquisizione delle tecniche e delle strategie per imparare a studiare,- conoscenza delle proprie possibilità da parte degli alunni,- gratificazione motivazione degli alunni come comportamento sistematico da parte dei docenti,- costruzione di mappe concettuali.
Lavoro a casa	<ul style="list-style-type: none">- svolgimento di esercizi applicativi di regole spiegate in classe/studio di argomenti svolti in classe,- studio/compito a casa come acquisizione di preconcoscenze necessarie per la lezione del giorno successivo,- compito a casa/studio come autoistruzione, attività aggiuntiva od approfondimento,- assegnato uniformemente,- diversificato per livello.
Visite guidate e viaggi di istruzione, Progetti	<p>Recupero delle competenze e di potenziamento disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzo delle risorse/offerte del territorio,- utilizzo di tutti gli strumenti di cui la scuola dispone (LIM, aule di informatica, aula di scienze, biblioteca). <p>Progetti che nascono da accordi tra l'Istituto e Enti istituzionali, altre istituzioni scolastiche o agenzie formative e/o dalla progettazione interna.</p>



Scuola in ospedale presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli

L'Istituto Comprensivo n. 10 ha una sezione di scuola media che garantisce il servizio di istruzione scolastica per gli alunni malati dei vari reparti dell'ospedale "Rizzoli" di Bologna - in particolare del Reparto di Chemioterapia, III Clinica Oncologica, Ortopedia Pediatrica e Chirurgia del Rachide - provenienti dalle scuole di varie parti d'Italia e anche per quelli provenienti dall'estero, anche se non iscritti in nessuna scuola italiana, data l'eccellenza degli Istituti Ortopedici Rizzoli.

Per l'attivazione di tale servizio occorre tener presente "Le linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare" adottate dal Miur con D.M. 461 del 6 giugno 2019.

SIO- IOR SEZIONE OSPEDALIERA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PRESSO GLI ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA Via G. C. Pupilli 1- 40136 - Bologna		
CLASSI		Alunni di 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] media che richiedono il servizio scolastico
RISORSE STRUTTURALI	aule	Per gli insegnanti è stata messa a disposizione dalla struttura ospedaliera, al primo piano nella parte monumentale dell'ospedale, una stanza denominata "Progetto scuola" (dove non accedono gli studenti/degenti) che funge da sala insegnanti. L'insegnamento avviene all'interno dei reparti dell'ospedale: principalmente nelle stanze dei pazienti e in alcuni spazi messi a disposizione degli alunni ammalati nei reparti ospedalieri stessi:



		<p>1) Aula Didattica del Reparto di Chemioterapia,</p> <p>2)una zona abbastanza ampia all'interno dell'Ortopedia Pediatrica con tavoli e sedie. Nel suddetto reparto esiste anche una aula didattica vera e propria ma in dotazione alle insegnanti dell'infanzia e della primaria che provengono da un altro istituto. Al suo interno è possibile far lezione nei casi in cui gli altri spazi dello stesso reparto siano impegnati e previo accordo con i docenti di cui sopra.</p>
--	--	--

Storia della Scuola Ospedale I.O.R.

Il progetto sperimentale è iniziato nell'a.s. 1997-98 con un protocollo d'intesa fra:

- ü Provveditorato agli Studi di Bologna;
- ü Istituto Ortopedico Rizzoli;
- ü Associazione per lo studio dei tumori delle ossa e dei tessuti molli.

Nel luglio 2007 è stata rinnovata la Convenzione (già in essere negli anni precedenti) tra l'allora Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna, ora Ufficio IX - Ambito Territoriale Provinciale Bologna, gli Enti locali e gli ospedali S. Orsola-Malpighi, gli Istituti Ortopedici Rizzoli e l'Istituto di riabilitazione di Montecatone di Imola, alcune Direzioni Didattiche di Bologna, alcuni I.C. di Bologna (tra i quali l'I.C. 10) e l'allora l'I.P.S.A.R "B. Scappi" di Castel S. Pietro Terme, oggi I.I.S. "B. Scappi", per il prosieguo del Progetto Scuola Ospedale. In tale progetto l'I.C. 10 è coinvolto per l'erogazione del servizio scolastico solo per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Nell'a.s. 2021/2022 è stata nuovamente rinnovata la convenzione tra IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli, l'Istituto Istruzione Superiore "Bartolomeo Scappi" di Castel San Pietro Terme (BO), l'Istituto Comprensivo 10 di Bologna e l'Istituto 19 di Bologna per l'attuazione del servizio di scuola ospedaliera gestito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite le singole istituzioni scolastiche presso le Aziende Ospedaliere. La presente Convenzione decorre dall'anno scolastico 2021/2022 e ha durata triennale e quindi fino all'anno scolastico



2024/2025 compreso e potrà essere rinnovata con formali provvedimenti delle parti.

Descrizione della situazione ambientale

L'attività della scuola - che si avvale dell'insegnamento di Lettere, Lingua Inglese, Lingua Francese, matematica, scienze, si esplica in vari reparti dello I.O.R. e principalmente con i malati oncologici lungodegenti ricoverati nel Reparto di Chemioterapia e III Clinica, ma anche con gli alunni dell'Ortopedia Pediatrica e della Chirurgia del Rachide che hanno generalmente una degenza medio-breve. Relativamente alle materie di cui sopra verranno attivati gli insegnamenti compatibilmente con le risorse in organico.

Durante il periodo di ospedalizzazione nei reparti di Chemioterapia e III Clinica Oncologica, i ragazzi non sono quasi mai in grado di frequentare le scuole di provenienza e si trovano ad essere allontanati

per un lungo periodo di tempo dal proprio ambiente e forzati a vivere una esperienza traumatizzante in ospedale, motivo per cui possono accumulare importanti ritardi scolastici. Anche gli alunni/degenti dell'Ortopedia Pediatrica e della Chirurgia del Rachide presentano alcune problematiche relative al proprio percorso di apprendimento, aggravate dal ricovero ospedaliero, nonostante le patologie, in questi casi, siano meno gravi.

La sezione ospedaliera dell'I.C. 10 ha pertanto lo scopo precipuo di aiutare questi alunni - creandorapporti di collaborazione positivi:

- ü nella continuazione degli studi e nella valorizzazione dell'istruzione;
- ü nell'affrontare con serenità il trattamento ospedaliero;
- ü nel mantenere vivi i rapporti con la classe e la scuola di provenienza;
- ü nel coinvolgere attivamente la famiglia dell'alunno per aiutarla nella gestione di una esperienza che sconvolge la normale vita familiare;
- ü nella gestione delle relazioni tra i docenti e gli operatori sanitari;
- ü nella personalizzazione della dimensione dell'accoglienza e dell'inclusione per assicurare il successo formativo soprattutto relativamente agli studenti stranieri



non iscritti in nessuna scuola italiana per avviare o potenziare la conoscenza della lingua italiana;

Gli obiettivi del Consiglio di Classe dello I.O.R. si propongono pertanto di favorire:

- ü la frequenza della scuola ospedaliera per evitare così i relativi ritardi scolastici e il fenomenograde della dispersione;
- ü l'acquisizione di fondamentali conoscenze specifiche;
- ü l'acquisizione di capacità logico-linguistiche e operative;
- ü la conoscenza della realtà sociale attraverso la comprensione e l'uso di linguaggi nuovi;
- ü la rimozione di alcuni effetti negativi causati dalla loro specifica condizione di ammalati;
- ü la prevenzione dell'insuccesso scolastico e delle difficoltà di apprendimento attraverso il riconoscimento dei crediti formativi;
- ü la personalizzazione e la diversificazione degli interventi educativi che si realizza attraverso strategie didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione a seconda dei bisogni di ciascun alunno, dei suoi ritmi di apprendimento e delle sue condizioni di salute;
- ü l'utilizzazione delle nuove tecnologie.

Modello organizzativo

L'individualizzazione dell'apprendimento/insegnamento è un approccio didattico di base, come stabilito dal PTOF d'Istituto, che caratterizza l'azione educativa della scuola ospedaliera.

1) Relativamente agli alunni oncologici dei reparti di Chemioterapia e III Clinica Oncologica e a quelli lungodegenti degli altri reparti, il coordinatore del consiglio di classe dopo aver raccolto, o per via telematica, le informazioni necessarie dalle scuole di provenienza e in particolare le



programmazioni, organizza insieme agli altri docenti, il percorso di studi mediante una didattica individualizzata. Gli allievi vengono così seguiti nella progressione del loro lavoro in ospedale in tutte le discipline. Al termine del periodo di ospedalizzazione viene rilasciato un credito formativo che viene trasmesso alle scuole di titolarità e che attesta le attività didattiche svolte dagli alunni e la loro effettiva presenza a scuola (non possono essere considerati assenti dalle scuole di appartenenza). Per questi ragazzi il consiglio di classe dello I.O.R., alla fine di ogni quadrimestre o anche nel corso dell'a.s. qualora ce ne

fosse bisogno o su richiesta specifica delle scuole territoriali o a seconda dei vari casi specifici, invia le valutazioni che saranno poi prese in considerazione dai rispettivi consigli di classe della scuola di iscrizione. Inoltre i pazienti/alunni frequentanti la terza media, possono richiedere di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso lo I.O.R.

2) Per i ragazzi dell'Ortopedia Pediatrica e della Chirurgia del Rachide che effettuano degenze medio- brevi, le lezioni vengono organizzate quotidianamente, senza la richiesta di particolari informazioni alle rispettive scuole e senza inviare nessuna valutazione. Il credito formativo e la relativa valutazione, per questi casi, vengono rilasciati solo a partire da un congruo numero di giorni di ricovero in poi, a meno che non ci sia una richiesta esplicita da parte delle famiglie e delle scuole degli allievi o nel caso di altre situazioni particolari come per quegli alunni che vengono dimessi all'ospedale e sono impossibilitati a frequentare la propria scuola e che usufruiranno dell'istruzione domiciliare organizzata dalla scuola di titolarità stessa.

Metodologia

Il processo di apprendimento/insegnamento scaturirà operando prevalentemente individualmente con lezioni ad hoc e, all'occorrenza, per piccoli gruppi di alunni, o della stessa classe (1^a, 2^a, 3^a media) o dello stesso livello anche se di classi diverse. Gli argomenti/contenuti saranno sviluppati, approfonditi e ampliati attraverso metodologie diverse afferenti alle varie discipline e a seconda della necessità dei singoli alunni e dei relativi percorsi di studi, procedendo anche con attività di recupero, consolidamento e approfondimento. Laddove i tempi di degenza lo consentano e la preparazione del/la ragazzo/a sia adeguata si potranno alternare lezioni con esercitazioni ai computer messi a disposizione nell'aula o con i



computer/tablet degli alunni stessi/o dei docenti negli altri reparti. Inoltre alcuni argomenti potranno essere approfonditi e ampliati attraverso l'uso di Cd-rom didattici e DVD per tutte le materie e CD musicali.

Strumenti e materiali

Si utilizzeranno il più possibile i libri di testo in adozione nelle scuole di provenienza degli alunni ricoverati se portati dagli alunni. Laddove ciò non sarà possibile, il materiale di studio – sotto forma di dischede operative, fotocopie, libri in dotazione alla SIO, materiali strutturati - relativo ai vari argomenti da trattare nelle diverse discipline - verrà fornito dai docenti ospedalieri in modo da semplificare al massimo le attività didattiche da parte dei ragazzi. Completano il materiale e gli strumenti a disposizione per tutte le discipline i computer presenti nell'aula didattica del reparto di Chemioterapia, i computer portatili e/o i tablet degli insegnanti e/o quelli eventualmente posseduti dai discenti, il lettore CD, CD-rom, DVD.

Contenuti

In base alle informazioni ricevute dalle singole scuole degli alunni/lungodegenti della CT della III clinica Oncologica e quelli di altri reparti si cercherà, laddove è possibile, di portare a termine le programmazioni di tutte le discipline inviate dalle scuole di origine e, a seconda dei singoli pazienti e delle loro condizioni, si potranno scegliere gli argomenti prendendo in considerazione quelli più adatti e più motivanti. I temi proposti, inoltre, saranno generalmente caratterizzati da un percorso breve per

permettere di verificare il livello di acquisizione e assicurare una produzione finale che gratifichi l'alunno e fornisca ai docenti elementi di valutazione.

Per quanto concerne invece i pazienti dell'Ortopedia Pediatrica e della Chirurgia del Rachide, dove i ricoveri sono quasi sempre più brevi, saranno presi in considerazione i contenuti da sviluppare tenendo presente se si tratta di alunni di 1^a, 2^a, 3^a, del periodo dell'anno scolastico (relativamente ai programmi già svolti dalle scuole di provenienza) e soprattutto le esigenze espresse dagli ammalati stessi, le difficoltà incontrate e l'interesse mostrato per un certo argomento.



Valutazione

Tenendo presente l'art 22 - specifico per la Scuola in Ospedale - del D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017, per gli alunni che frequentano le lezioni in ospedale per periodi temporalmente rilevanti, si trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni ai fini della valutazione periodica e finale.

La verifica e la relativa valutazione degli obiettivi raggiunti sarà effettuata dagli insegnanti in itinere, quasi sempre con un feedback immediato durante i momenti operativi, o alla fine delle attività proposte. Ciò avverrà mediante verifiche - di norma, strutturate a livelli di difficoltà gradualmente e diversificate in funzione delle competenze dei singoli - di tipo formativo e sommativo con prove oggettive (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) e soggettive - più aperte e semi-strutturate (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi, ecc...). Nella valutazione globale degli alunni si terrà conto delle abilità acquisite, dell'impegno, delle possibilità di ogni alunno e dei progressi compiuti dal livello di partenza tenendo comunque sempre presente che si tratta di alunni ospedalizzati la cui attenzione e concentrazione è condizionata dalla malattia e dalle cure mediche.

Nel caso in cui la frequenza dei corsi effettuata in ospedale abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe. Analogamente si procede quando gli alunni, ricoverati nel periodo di svolgimento dell'Esame conclusivo di Stato del I ciclo di Istruzione, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

Valutazione esterna

Alle forme sopra descritte di valutazione interna, si affianca la valutazione esterna realizzata dall'INVALSI.



Progetti

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe dello IOR valuterà la possibilità di realizzare alcuni progetti didattici disciplinari, interdisciplinari e progetti/concorsi ritenuti adeguati per la situazione ospedaliera proposti sia dai colleghi del Consiglio di Classe sia dall'ospedale. I progetti dovranno tenere in considerazione il "Protocollo sicurezza Scuola -Ospedale" dello IOR del 17/09/2020 - nota prot. PG0012511/2020 - redatto in seguito alla pandemia da Covid 19 in collaborazione fra le UU.OO. delRizzoli e le Coordinatrici Scolastiche referenti per i vari istituti scolastici presenti all'internodell'ospedale stesso. I progetti eventualmente realizzati potranno in seguito essere caricati sul sito dell'IC 10 nella sezione della "Scuola in Ospedale" al link <http://www.ic10bo.edu.it/old/besta/ior/index.html> e sul Portale Nazionale della SIO al link <http://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/servizi-regionali/emilia-romagna/>.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: GUALANDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N.10 - BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Girl code it better**

Il progetto prevede un laboratorio gratuito di programmazione informatica a cui potranno partecipare 20 ragazze. Le ragazze, durante il corso saranno seguite da un insegnante coach e da un esperto di informatica (un maker).

Il progetto si svolgerà presso l'atelier creativo un pomeriggio a settimana da novembre ad aprile. Gli incontri avranno una durata di 2/3 ore (45 ore di corso).

Le ragazze avranno la possibilità di realizzare un prodotto con la stampante 3D o un servizio attraverso il coding, imparando a progettare, lavorare in team, comunicare.

Girls code it better è un'occasione di scuola connessa alla realtà, di apprendimento ancorato all'attualità, di istruzione orientata al mondo del lavoro. È lo strumento per avvicinare le ragazze al mondo IT mettendo in risalto gli aspetti di creatività e innovazione che lo caratterizzano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Innovazione digitale anche al fine di promuovere l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Sviluppo delle competenze digitali delle studentesse degli, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

○ **Azione n° 2: Laboratorio Primaria**

In ciascun plesso della Scuola Primaria sarà realizzato un laboratorio STEM legato all'azione Scuola 4.0, con 24 Chromebook, banchi trapezoidali modulabili secondo la tipologia di attività didattica di gruppo in cui sono impegnati le alunne e gli alunni, pouf morbidi, digital board e pc, penne 3D, tavolette grafiche, kit Lego e Sphero Mini Activity EDU per le attività STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Innovazione digitale anche al fine di promuovere l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.



Moduli di orientamento formativo

I.C. N.10 - BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Risorse e limiti, interessi, capacità e attitudini**

Attività:

- la narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro
- come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità
- continuità con alunni classi quinte sc. Primarie
- PNRR Riduzione dei divari territoriali (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; coaching e mentoring per il sostegno disciplinare)
- attività laboratoriali in orario scolastico
- attività che hanno lo scopo di offrire agli studenti occasioni per mettere a frutto attitudini, capacità e talenti
- attività CQRR
- PNRR Riduzione dei divari territoriali (potenziamento delle competenze di base, di



motivazione e accompagnamento; coaching e mentoring per il sostegno disciplinare)

Periodo di svolgimento: settembre (accoglienza) - giugno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Personale interno

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: La scelta: autostima e motivazione

Attività:

-attività volte a favorire il sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento



-attività laboratoriali in orario scolastico

--PNRR Riduzione dei divari territoriali (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; coaching e mentoring per il sostegno disciplinare)

-approfondimento delle strategie di scelta individuali

-analisi di scelte proprie o altrui

-la scelta come un compito di sviluppo

-problem solving

-attività CQRR

Periodo di svolgimento: settembre - giugno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Personale interno



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione: la cassetta degli attrezzi

Attività:

- conoscenza offerta formativa secondo ciclo e formazione
- orientamento con orientatori
- problem solving
- attività volte allo sviluppo e/o al recupero di competenze di base e trasversali
- attività laboratoriali in orario scolastico
- attività CQRR
- PNRR Riduzione dei divari territoriali (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; coaching e mentoring per il sostegno disciplinare)

Periodo di svolgimento: settembre - gennaio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Personale interno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PRO-DSA

Nelle classi prime e seconde saranno somministrate due prove miranti ad individuare eventuali difficoltà di letto-scrittura; nel caso di prove con esito positivo saranno attivati percorsi di potenziamento didattico con l'obiettivo di recupero delle difficoltà rilevate. Per le classi terze è prevista, su richiesta dei docenti di classe, la consulenza degli operatori sanitari .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti con esiti corrispondenti alla fascia 1 nelle prove standardizzate di italiano e matematica alla Scuola primaria e secondaria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto MUS-E

Le classi svolgono un percorso artistico triennale che prevede, per ogni classe, 10 + 10 incontri annuali, effettuati da artisti di diverse discipline (teatro, musica, danza, yoga), a cura dell'Associazione Mus-E. Le attività proposte consistono in laboratori di musica, canto, teatro, danza, arti visive. Gli obiettivi didattici ed educativi, oltre a quelli già citati, riguardano la scoperta del talento personale di ogni alunno e la valorizzazione delle proprie competenze nel rispetto della specificità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● GAME FACTOR

Laboratorio incentrato su prevenzione e contrasto di ludopatie e game disorder affrontato attraverso: la formazione frontale, il teatro, l'indagine psicologica, la creatività, giochi da tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scarabocchio

Servizio educativo proposto dal quartiere San Donato-San Vitale che si svolge in orario pomeridiano e prevede il coinvolgimento di bambini e bambine di diverse classi dei due plessi. Il laboratorio promuove l'integrazione, l'inclusione, lo star bene a scuola e l'espressione di sé attraverso l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola primaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● I Castori

Servizio educativo comunale offerto in orario pomeridiano per bambini e bambine, ragazzi e ragazze di scuola primaria; il servizio promuove spazi educativi in grado di rispondere ai bisogni specifici, valorizzare competenze e talenti e sostenere lo sviluppo globale dei partecipanti, attraverso la collaborazione e il raccordo con la scuola, la famiglia e gli altri servizi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

● Compitiamo

L'associazione che organizza le attività è il "Granello di Senape", la quale mette a disposizione specialisti, educatori, volontari del Servizio Civile e studenti delle superiori attraverso l'alternanza scuola-lavoro per seguire gli alunni nei compiti per casa del weekend e in quelli estivi. Il progetto di aiuto-compiti invernale si svolge il sabato mattina dalle 9:30 alle 12:00, da ottobre a giugno, presso il GRAFF in piazza Spadolini; quello estivo si svolge a giugno e luglio, due giorni a settimana, il mercoledì ed il venerdì mattina dalle 9:30 alle 12:00, per un totale di 10 incontri, sempre al GRAFF. La referente, Dott.ssa Carla Gregori, tiene i contatti con il Quartiere e, se necessario, con gli educatori; fa anche da tramite per le comunicazioni con gli insegnanti di classe, qualora ci sia bisogno di concordare metodologie e individualizzazione dell'intervento educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna, Nord-Est e Italia sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Accoglienza classi prime

Il progetto prevede, per la prima settimana di scuola, un orario ridotto (8:30 – 14:00) per consentire un certo numero di ore di compresenza degli insegnanti. Per la settimana successiva si prevede di stare a scuola l'intera giornata scolastica, aumentando l'orario di servizio degli insegnanti. L'organizzazione di una serena accoglienza nei primi giorni di scuola è fondamentale per un avvio proficuo del percorso formativo dei bambini e delle bambine, considerato che la nuova esperienza scolastica è carica di aspettative ma anche di timori. Il fine del progetto è quello di facilitare un positivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente in un clima collaborativo e sereno e promuovere la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. La compresenza degli insegnanti permetterà di alternare le modalità di lavoro (piccolo, medio, grande gruppo) e di accompagnare i bambini e le bambine, nei primissimi giorni, prestando particolare attenzione ai loro bisogni affettivi (ascolto, sicurezza, accettazione), a quelli cognitivi (curiosità, esplorazione, gioco e comunicazione) ed a quelli sociali (contatto con gli altri, relazione e partecipazione); permetterà inoltre di avviare in modo sereno i momenti di pranzo e di gioco tenendo in considerazione le regole del nuovo ordine di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MusicaPer

L'attività si svolgerà in ciascuna classe • Nel corso del secondo quadrimestre • Alla fine dell'anno, in data da definire, gli alunni della primaria e della secondaria parteciperanno ad uno spettacolo pubblico Il progetto intende proporre un corso di attività corale per la scuola primaria con l'accompagnamento dell'orchestra di 3D della secondaria Besta • Gli alunni della Primaria seguiranno un corso di coro con l'insegnante di canto dell'Associazione MusicaPer • Gli allievi della secondaria, guidati dagli insegnanti di strumento, prepareranno un repertorio orchestrale che preveda nell'organico la presenza del coro • Tutti gli allievi si incontreranno alle Besta per provare insieme il repertorio • Tutti gli allievi si esibiranno nell'ambito del Concerto finale pubblico delle Besta Obiettivi: • mettere in contatto gli alunni della primaria e della secondaria attraverso la realizzazione di una performance musicale • sviluppare le capacità espressive attraverso l'esplorazione del linguaggio musicale • favorire la socializzazione fra allievi di diverse età • incentivare la conoscenza e l'integrazione tra i curricula dei due ordini scolastici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola secondaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Un genio tra le dita

Il progetto prevede 60 ore di educazione musicale complessive ad alunno in incontri collettivi destinati a due gruppi di minimo 15 bambini, uno nel plesso delle Chiostrì e uno in quello delle Gualandi, compresi fra novembre 2022 e maggio 2023 (con calendario che potrebbe subire lievi adeguamenti dovuti a tempi tecnici di autorizzazione a cominciare/concludere a cura dall'Ente finanziatore) divise in due moduli e ambiti di attività: -Laboratorio corale -Musica d'insieme strumentale (con attività in piccoli e grandi gruppi) con Concerto finale Obiettivi: -Sviluppare competenze musicali di base e dare al contempo strumenti che mettano l'allievo in condizione di fruire con consapevolezza del patrimonio musicale e di esprimersi musicalmente; -Stimolare la capacità di ascolto, l'attenzione e la pazienza, la disciplina e la tenacia, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, la passione per l'arte, il rispetto e la capacità di mettersi in relazione e comunicare con gli altri dentro e fuori dal contesto musicale, favorendo il contatto con molteplici repertori e forme espressive musicali appartenenti a culture occidentali e non.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Aumentare la frequenza dei livelli A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cinema e immagini per la scuola

Introduzione al meccanismo del cinema, l'immagine in movimento, le macchine del precinema. Visione di alcuni esempi. Il linguaggio cinematografico. Introduzione al meccanismo del cinema, l'immagine in movimento, le macchine del precinema. Visione di alcuni esempi. Come realizzare una animazione, costruzione di un flipbook. La scoperta delle origini del cinema con la manipolazione del suo elemento originario: la pellicola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la frequenza dei livelli A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CQR (Consiglio di quartiere dei Ragazzi)

Il progetto è attuato in collaborazione con il Quartiere San Donato e con i Servizi socioeducativi. Elezioni dei Consiglieri dei Ragazzi per la secondaria Besta ad ottobre. Gli alunni eletti democraticamente dai compagni tramite la sperimentazione di un percorso di campagna elettorale ed elezioni con voto, andranno a far parte di commissioni di lavoro che affiancheranno il lavoro del Consiglio di Quartiere. Nelle attività e nelle riunioni gli alunni dei gruppi di lavoro saranno guidati dagli operatori della coop Ceis Arte. I consiglieri eletti porteranno avanti, all'interno delle Istituzioni di quartiere, le istanze dei ragazzi e dei bambini ed effettueranno proposte al consiglio di quartiere per rendere più fruibile e vivibile il territorio in cui vivono e a loro vicino, quello del loro quartiere. Gli obiettivi del progetto volgono a far sperimentare ai ragazzi la partecipazione e la cittadinanza attiva e a far conoscere il funzionamento delle istituzioni a loro maggiormente vicine, nonché il meccanismo della rappresentanza democratica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la frequenza dei livelli A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Girls code it better**

Il progetto prevede un laboratorio gratuito di programmazione informatica a cui potranno partecipare 20 ragazze. Le ragazze, durante il corso saranno seguite da un insegnante coach e da un esperto di informatica (un maker). Il progetto si svolgerà presso il laboratorio di informatica della secondaria Besta un pomeriggio a settimana da novembre ad aprile. Gli incontri avranno una durata di 2/3 ore (45 ore di corso). Le ragazze avranno la possibilità di realizzare un prodotto con la stampante 3D o un servizio attraverso il coding, imparando a progettare, lavorare in team, comunicare. Girls code it better è un'occasione di scuola connessa alla realtà, di apprendimento ancorato all'attualità, di istruzione orientata al mondo del lavoro. È lo strumento per avvicinare le ragazze al mondo IT mettendo in risalto gli aspetti di creatività e



innovazione che lo caratterizzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Aumentare la frequenza dei livelli A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● **Drama club**

Laboratorio di teatro in lingua inglese in piccolo gruppo
Attività: - esercizi di riscaldamento corporeo, vocale, espressivo ed emotivo in forma di gioco. - attività di improvvisazione teatrale - creazione di un copione - prove - allestimento di uno spettacolo
Obiettivi specifici: - conoscenza di se stessi e scoperta delle proprie potenzialità - valorizzazione delle differenze culturali - valorizzazione delle doti non altrimenti espresse - rimotivazione al lavoro scolastico - potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese potenziamento delle abilità di



rappresentazione della realtà attraverso i linguaggi verbale, non verbale, mimico e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la frequenza del livelli A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Le mani in pasta**

Il laboratorio viene realizzato indicativamente tra gennaio e maggio, un giorno a settimana per tre/quattro ore a classi aperte e per piccoli gruppi eterogenei, all'interno dei quali vi siano anche alunni diversamente abili. Le attività prevedono una fase teorica di progettazione (lettura e comprensione della ricetta, riscrittura su un ricettario, traduzione in diagrammi di flusso e calcolo del costo complessivo) e una fase di realizzazione (lavaggio delle mani, individuazione



degli ingredienti necessari, scelta e preparazione degli attrezzi da utilizzare, misurazione o stima degli ingredienti da utilizzare, esecuzione rispettando la sequenzialità delle fasi operative (impasto degli ingredienti o loro disposizione, eventuale cottura, ecc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la frequenza dei livelli A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RSC

Il Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini RSC (Rom, Sinti e Camminanti), ora Pon Inclusione, promosso dal Ministero delle Politiche sociali e del Lavoro, si svolge nelle principali città metropolitane italiane, in collaborazione con il MIUR e il ministero della salute. Il progetto prevede: - . Formazione per docenti - Incontri periodici tra docenti referenti e ricercatori



universitari -Attività laboratoriali nelle classi. - Interventi educativi sui nuclei - sostegno alle famiglie RSC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la frequenza del livelli A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Progetto teatro

Il progetto propone l'esperienza di un teatro di classe finalizzato ad uno spettacolo finale. L'esperto esterno accompagnerà la classe con la collaborazione del docente di lettere nelle seguenti attività: - Analisi e comprensione del testo - Adattamento della sceneggiatura (al numero e alla personalità degli alunni) - Educazione della voce e del movimento - Memorizzazione - Creazione di costumi, arredi, fondali - Scelta delle musiche - Drammatizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna, Nord-Est e Italia sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Bullismo e legalità

Attività nelle classi Le attività con gli alunni si svolgono in aula in orario scolastico, sono gestite dal Comandante dei Carabinieri e sono finalizzati a informare gli alunni sulle conseguenze anche legali degli atti di bullismo, di violazione della privacy e di cyberbullismo., sulla violenza di genere, stalking e femminicidio, sulla pedopornografia e la contraffazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Preparazione all'esame

Un laboratorio extracurricolare di 2 ore settimanali da gennaio a giugno destinato a un piccolo gruppo di alunni delle classi terze, segnalati dai consigli di classe in quanto bisognosi di supporto per affrontare la preparazione all'esame finale di terza media. Gli alunni lavoreranno in presenza, nel pieno rispetto delle normative nazionali e locali di contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2, in un primo periodo anche per migliorare le competenze informatiche di base e in una seconda fase alla progettazione, realizzazione ed esposizione del prodotto multidisciplinare (tesina), attraverso ricerche su testi e in rete, condivisione di materiali su una piattaforma on line e l'elaborazione di una presentazione informatica. Obiettivi: -Permettere ad alunni con particolari fragilità di affrontare serenamente l'impegno dell'esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con votazione 8 e 9 avvicinandosi alla



media provinciale e regionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Giochi matematici

Si prevede la partecipazione alle seguenti gare: - Giochi d'Autunno il 15 novembre 2022 all'interno della scuola Besta; - Campionati Internazionali dei Giochi Matematici (secondo quadrimestre con date da definire) con eventuale finale nazionale in presenza a Milano presso l'Università Bocconi. Nei testi dei quesiti si affrontano tutti i contenuti della matematica del triennio. I testi dei problemi saranno differenziati e graduati in base all'età dei ragazzi. Obiettivi: Presentare la matematica in forma ludica e accattivante per accrescere l'autostima. Sviluppare le capacità logiche, l'intuizione e la fantasia. Potenziare l'abilità di affrontare problemi matematici concreti e di prospettare soluzioni logiche. -Coppa Cartesio La Coppa Cartesio è una competizione di giochi matematici tra squadre di vari istituti. La gara si terrà il 10 febbraio 2023. L'obiettivo del progetto è diffondere fra i giovani delle scuole secondarie di primo grado l'interesse per la matematica coinvolgendoli in quiz di tipo logico matematico. I ragazzi metteranno alla prova le loro capacità logiche, ma anche la loro creatività e inventiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Il paese delle meraviglie

Il progetto prevede : Formazione per gli insegnanti (8-10 ore) Incontro con i genitori (2 ore) Attività nelle classi Le attività con gli alunni si svolgono in aula in orario scolastico e sono gestite da due esperti di open Group che stimolano la discussione del gruppo partendo dai bisogni e da eventuali disagi, trasmettono contenuti relativi alle sostanze psicoattive, legali e non legali e all'utilizzo sicuro dei media, favoriscono la riflessione e la rielaborazione dei contenuti. Classi prime Benessere di Gruppo e Strumenti Digitali (2 incontri da 2 ora ciascuno) Classi seconde Sviluppo dell'immagine di sé e del proprio corpo in relazione al network 2 incontri da 1 ora ciascuno) Classi terze Problematizzazione dei Comportamenti a Rischio in relazione al consumo di Sostanze legali ed illegali, al gioco d'azzardo e agli Strumenti Digitali (3 incontri da 2 ora ciascuno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di un'immagine positiva di se stessi e acquisire una maggiore consapevolezza dei comportamenti a Rischio in relazione al consumo di Sostanze legali ed illegali, al gioco d'azzardo e agli Strumenti Digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● W L'amore

Il progetto prevede Formazione per gli insegnanti (8 ore) in presenza Incontri con i genitori: presentazione del progetto (2 ore) e restituzione (2 ore) in modalità on line Attività nelle classi Classi terze Adolescenza: crescita, sessualità, affettività La prima parte del percorso (circa 12 ore) viene svolto dagli insegnanti di classe, possibilmente in compresenza, attraverso la tecnica del circle time e del lavoro in piccolo gruppo e attraverso l'utilizzo di ausili didattici cartacei e audiovisivi messi a disposizione dallo Spazio Giovani La seconda parte del percorso (4 ore) si svolgerà, compatibilmente con le disposizioni ministeriali e regionali, presso lo Spazio Giovani o altrimenti presso la scuola e sarà condotto da due operatori dell'AUSL con metodologie analoghe. Obiettivi favorire il benessere fisico, psichico e relazionale prevenire i rischi connessi alla sessualità (gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmissibili, con particolare attenzione al virus HIV).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività mirano a favorire il benessere fisico, psichico e relazionale, prevenire i rischi connessi alla sessualità (gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmissibili, con particolare attenzione al virus HIV).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto primo soccorso

Il progetto prevede: Incontri di un'ora nelle classi in presenza realizzati da operatori AUSL (istruttori del reparto di emergenza) con l'ausilio di materiale informativo audiovisivo. Obiettivi: Informare ed educare alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali; Informare sulle modalità con cui fronteggiare situazioni di emergenza nei diversi contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore attenzione alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali e sviluppo di capacità nell' fronteggiare situazioni di emergenza nei diversi contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Sportello psicologico

Il progetto prevede Sportello psicologico per personale scolastico di tutto l'IC10 in presenza in collaborazione con dott.ssa Garofletti di Open Group. Sportello psicologico per genitori di tutto l'IC10 in modalità on line in collaborazione con dott.ssa Garofletti di Open Group. Sportello psicologico per alunni della scuola secondaria Besta che presentino particolari situazioni di disagio, in presenza, nel pieno rispetto delle normative nazionali e locali di contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2, in collaborazione con dott.ssa Garofletti di Open Group. e con dott.ssa Gaggioli dlel C.i.Ps.Ps.i.a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare le dinamiche relazionali e la capacità di gestire le situazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Laboratorio orchestrale

Sono previste le seguenti attività Musica d'insieme strumentale (con attività in grandi gruppi). -lo studio affronta repertori vari, dalla musica pop alla musica colta, passando per la musica popolare e si realizza in un arco di tempo consistente, portando a due momenti principali di restituzione pubblica del lavoro (periodo natalizio e fine anno scolastico). -il progetto prevede la realizzazione di vari concerti ed esibizioni pubbliche. Attualmente è stato calendarizzato un Concerto pubblico presso il Teatro Tivoli in data 21 dicembre 2021. Obiettivi: -Sviluppare competenze musicali relative all'esecuzione strumentale in grandi gruppi. - sviluppare obiettivi sia cognitivo/musicali che più genericamente affettivi, psicomotori, relazionali e sociali. - Coinvolgere gli alunni in un'attività didattica/artistica con l'obiettivo di abituarli: al lavoro di squadra; alla preparazione puntuale delle parti; al rispetto degli altri; al rispetto delle regole; al rispetto degli adulti; alla capacità di suonare assieme; alla comprensione dell'importanza delle singole parti nella costruzione del tutto, alla cultura musicale tramite la pratica strumentale di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare competenze musicali relative all'esecuzione strumentale in grandi gruppi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Continuità in musica

L'attività si svolgerà in ciascuna classe • tra novembre e dicembre per le classi quinte • in date da definire gli alunni della primaria parteciperanno all'esecuzione dello spettacolo Il progetto intende proporre un corso di alfabetizzazione musicale attraverso la realizzazione di video musicali. • Gli alunni della classe 2D della secondaria inventeranno una storia sugli strumenti musicali insegnati nella nostra scuola • Gli allievi della scuola primaria creeranno i disegni che illustrano la storia • Gli allievi della secondaria, registreranno i testi • Gli insegnanti della secondaria elaboreranno un video con i disegni e i testi registrati • Il video, con l'esecuzione dal vivo dell'orchestra di 2D di alcuni brani musicali, sarà proiettato nel corso degli openday

Obiettivi: • mettere in contatto gli alunni della primaria e della secondaria attraverso la realizzazione di una performance multimediale • sviluppare le capacità espressive attraverso l'esplorazione dei diversi linguaggi • favorire la socializzazione fra allievi di diverse età • incentivare la conoscenza e l'integrazione tra i curricula dei due ordini scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Risultati attesi

- sviluppare le capacità espressive attraverso l'esplorazione dei diversi linguaggi
- favorire la socializzazione fra allievi di diverse età
- incentivare la conoscenza e l'integrazione tra i curricula dei due ordini scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto di rete Stringsforever (Rete delle Scuole con percorso a indirizzo musicale di Bologna – Felsina Harmonica)

Gli allievi di strumento ad arco provenienti da diverse scuole (SMIM e liceo musicale) formeranno un'orchestra di archi studiando tre brani nuovi e riprendendo i tre brani eseguiti nell'a.s. 2022-23 di vario genere per presentarli nei due concerti finali. Durante le prove ci sarà la possibilità di conoscere un musicista di chiara fama che racconterà la sua professione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● Continuità in musica Scuola di Infanzia - Scuola Secondaria

I docenti di strumento si recheranno nelle scuole d'Infanzia assieme agli alunni della 1D delle Besta, per insegnare le canzoni/filastrocche della fiaba ai bambini delle cinque sezioni riuniti in quattro gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione fra allievi di diverse età Incentivare la conoscenza e l'integrazione tra i curricula dei due ordini scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Tutto Cambia

Il progetto, elaborato dal gruppo regionale di coordinamento degli Spazi Giovani della Regione Emilia Romagna, ha l'obiettivo di migliorare le competenze degli adulti (insegnanti e genitori) affinché sostengano con maggior efficacia lo sviluppo psico-sessuale dei bambini e delle bambine, per aiutarli ad affrontare con maggiori informazioni e competenze la crescita, le emozioni, il rapporto con se stessi, le relazioni interpersonali e i cambiamenti legati allo sviluppo psico-corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze



sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza degli alunni della scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sport Kids Living Lab

I contenuti della proposta saranno essenzialmente legati alle attività di gioco per arrivare pian piano alla dimensione sportiva. Nel proporre i giochi gli istruttori intendono rispettare la seguente sequenza legata all'evoluzione del bambino: giochi di organizzazione semplice giochi codificati giochi regolamentati Tali attività consentiranno al bambino di padroneggiare gli schemi motori di base e di sperimentare situazioni coordinative via via sempre più complesse che comunque andranno rinforzate con attività più specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Gruppo di lettura

Il progetto ha come obiettivo quello di rendere la biblioteca di plesso un vivace punto di lettura. Il gruppo dei lettori si incontrerà una volta al mese per leggere insieme dei testi e suggerirsene altri. Le attività previste sono: - presentazioni dei romanzi - Attività di confronto tra lettori diversi dello stesso romanzo - incontri con autori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con esiti corrispondenti alla fascia 1 nelle prove standardizzate di italiano e matematica alla Scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna, Nord-Est e Italia.

Risultati attesi

Far diventare la lettura un'attività abituale che duri tutta la vita Acquisizione di criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità Potenziamento delle capacità di attenzione, riflessione, concentrazione Arricchimento del linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● CSS – Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico si propone di promuovere con l'avviamento alla pratica sportiva le valenze formative dell'educazione fisica, motoria e sportiva nella scuola. Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Saranno proposte le seguenti attività: cicoball, pallavolo, basket, pallamano, badminton, pallatamburello, tennis tavolo, atletica leggera, danza sportiva (hip-hop, break-dance).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria e della



Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Risultati attesi

Potenziamento della capacità di collaborare con tutti i compagni, rispetto delle regole, rispetto del proprio corpo, rispetto degli avversari e degli adulti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SAS (Servizio Aggancio Scolastico)

Il progetto rientra nelle iniziative fatte dal Comune di Bologna per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa. L'approccio SAS sul piano didattico intende potenziare la consapevolezza delle competenze già possedute (valorizzando le intelligenze multiple) e la self-efficacy del ragazzo a rischio o già in dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire, nella Scuola secondaria, la percentuale di studenti che si diplomano con votazione 6.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che si diplomano con votazione 7 e 8 avvicinandosi alla media provinciale e regionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumentare la frequenza del livello A conseguito relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.

Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza delle competenze già possedute della self-efficacy del ragazzo a rischio o già in dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



L'attività si colloca all'interno del progetto "Bologna a scuola si muove sostenibile" promosso dal Comune di Bologna con l'obiettivo tendere al cambiamento delle abitudini di mobilità. L'andare a scuola insieme, a piedi o in bici, aumenta l'autonomia delle bambine e dei bambini nello spostarsi all'interno del tragitto casa-scuola, li rende più consapevoli della pericolosità delle strade e rende il tragitto casa-scuola mattutino un momento ludico e di aggregazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il pedibus è un gruppo di bambine e bambini che vanno a scuola insieme a piedi o in bicicletta, accompagnati da alcuni genitori o volontari di associazioni del territorio, che svolgono la funzione di "autisti". Come per uno scuolabus, c'è un percorso con fermate, orari fissi e un regolamento da seguire.

Al capolinea o alla fermata più comoda, all'orario stabilito, i bambini trovano i loro compagni e i genitori che fungono da autisti. Il pedibus o il bicibus parte e alle fermate successive accoglie gli studenti in attesa.



Il pedibus è innanzitutto una scelta comoda per le famiglie che vi partecipano, un cambiamento nell'organizzazione mattutina che consente di non accompagnare tutti i giorni il proprio figlio a scuola evitando in tal modo l'uso della macchina e il traffico di avvicinamento alla scuola; offre l'opportunità di essere fisicamente attivi, di stare insieme ai compagni, di diventare pedoni più consapevoli e competenti e di conoscere meglio il proprio quartiere.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni impareranno a conoscere le varie piante, le differenze tra quelle invernali e quelle primaverili, riconosceranno, attraverso l'osservazione, il ciclo delle stagioni e la loro influenza sulla crescita delle piante. Acquisiranno competenze relative alla tecnica della semina e del raccolto. Adotteranno abitudini sane e sostenibili. La cooperazione e collaborazione per lo svolgimento delle attività favorirà la socialità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Gli alunni e le alunne cureranno lo spazio ortivo preparato all'interno del giardino scolastico di ciascun plesso della Scuola primaria e della Scuola secondaria. Le attività verranno svolte per tutta la durata dell'anno scolastico in orario curricolare. Guidati dall'insegnante gli alunni e le alunne avranno cura della lavorazione del terreno, della sua concimazione, della scelta della coltivazione, semina, annaffiatura e raccolta. Quando possibile porteranno i frutti del proprio lavoro a casa e consumeranno con le proprie famiglie alcuni prodotti naturali raccolti nell'orto scolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Natural Mente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo svolgimento delle attività all'aperto nel giardino della scuola porterà le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia a sviluppare rapporti più armoniosi con i propri compagni e con la natura che li circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Sono previste le seguenti attività:

Giochi liberi e strutturati all'aperto, nel giardino della scuola.

Attività di esplorazione, raccolta di materiale, riflessione, confronto, classificazione.

Attività di manipolazione, costruzione, ...

Piccole coltivazioni di piante, ortaggi o fiori.

Le due scuole dell'infanzia aderiscono al Progetto Ambiente di Hera, La grande macchina del mondo. Si lavorerà anche con attività di riciclo creativo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Una settimana per una vita sana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

IL progetto prevede di potenziare la comprensione da parte degli studenti che gli stili di vita personali influiscono sul proprio stato di salute e far acquisire la consapevolezza che il benessere fisico si raggiunge anche attraverso una corretta alimentazione e l'attività fisica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede:

Formazione per gli insegnanti e condivisione con genitori interessati

Attività nelle classi: lezione e laboratorio sugli antiossidanti organizzata dal dipartimento di biochimica dell'Unibo, compatibilmente con la situazione sanitaria. Partecipazione a un concorso a tema con produzione di elaborati grafici. Evento finale con quiz e premiazione, compatibilmente con la situazione sanitaria.

Obiettivi:

Comprendere che gli stili di vita personali influiscono sul proprio stato di salute

Favorire il benessere fisico attraverso una corretta alimentazione e l'attività fisica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento della strumentazione a disposizione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente i computer dei plessi dell'Istituto (laboratori, segreterie, aule) sono tutti in rete, ci sono le LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) nei plessi dell'Istituto e la scuola adotta un registro on-line per la gestione della didattica e delle comunicazioni personali con le famiglie.

Si punterà ad aggiornare ed ampliare la strumentazione a disposizione, anche partecipando ad azioni di finanziamento dedicate. Si valuterà anche l'attualità dei software a disposizione e, se possibile, si aggiornerà software datato cercando soluzioni open-source.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progettazione di prodotti multimediali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si pensa di individuare soluzioni didattiche, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere fra i docenti (ad esempio uso di particolari strumenti per la didattica; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, ...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, ovviamente in sinergia con le funzioni strumentali e le figure di sistema della scuola.

Si intende favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nell'organizzazione di attività e progettazione di prodotti multimediali, tali da consentire la creazione di una galleria delle buone pratiche didattiche della scuola.

Si intendono realizzare piccoli interventi formativi, anche fuori dal normale orario scolastico, per potenziare le capacità digitali o caratterizzate da un approccio didattico "non formale" anche in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione su
specifiche esigenze del personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si ritiene opportuno proseguire nella formazione del personale sui temi del PNSD. La formazione sarà principalmente erogata dalle scuole polo e dal Servizio



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Marconi, ma saranno previsti anche brevi momenti di formazione su specifiche esigenze dei docenti e del personale non docente della scuola.

Si prevedono interventi formativi, con riferimento agli studenti, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, attendibilità delle fonti online,...).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N.10 - BOLOGNA - BOIC853007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione non è considerata un atto giudicante relativo alle prestazioni dei bambini, ma un'azione descrittiva e documentativa dei processi evolutivi avvenuti nei tre anni di frequenza. Si formalizza con la compilazione di una scheda individuale, utilizzata come documentazione di passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono visionabili al link <http://www.ic10bo.edu.it/index.php/ptof>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono visionabili al link <http://www.ic10bo.edu.it/index.php/ptof>

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono visionabili al link
<http://www.ic10bo.edu.it/index.php/ptof>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ALLA SCUOLA PRIMARIA - (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ove non sia presente una delle tre condizioni previste dalla legge (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017), vale a dire:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- mancata partecipazione a tutte le prove Invalsi

in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e decisione, presa a maggioranza può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di:

- 1) nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- 2) reiterato mancato rispetto delle regole scolastiche, del Patto di corresponsabilità o del Patto Formativo che abbia avuto come esito almeno 3 sanzioni disciplinari con sospensione della



frequenza nel corso dell'anno;

3) nonostante le assenze siano lievemente sotto la soglia prevista dalla legge per la non ammissione, la frequenza particolarmente irregolare/discontinua delle lezioni e delle altre attività didattiche programmate (uscite didattiche, laboratori, attività di progetto ecc.) non ha permesso una corretta e completa valutazione da parte dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato vengono individuati alla fine dell'anno scolastico e prima dell'inizio dell'esame e sono visionabili al link

<http://www.ic10bo.edu.it/index.php/ptof>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica si realizza attraverso: - La lettura e la redazione della Diagnosi Funzionale (DF), del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumenti di istruzione e formazione necessari alla effettiva integrazione degli alunni con disabilità (L. 104/1992); - figure specifiche (Funzioni Strumentali, commissioni, referenti, ...) che hanno lo scopo di analizzare e confrontare le diverse situazioni e criticità, sostenere e sollecitare la condivisione e la circolazione di pratiche, lessico e informazioni al fine di elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP); - riunioni periodiche (GLHO) con le famiglie e gli esperti del servizio socio-sanitario alle quali partecipano i docenti del consiglio di classe/sezione. Il GLHO è convocato dal Dirigente Scolastico per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e si riunisce, secondo un calendario concordato, almeno due volte l'anno; - la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) previsto dal D.Lgs. 66/2017. Il GLI, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno ed eventualmente personale ATA, nonché specialisti della Azienda



sanitaria locale. Ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, e i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio; - la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), previsto dalla C.M. n. 6 dell'8 marzo 2013 con il compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'inclusività, di rilevare i BES presenti nella scuola, raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere e coordinare le proposte formulate dei singoli GLH Operativi; - la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, culturali, ricreativi e sportivi; - rapporti con le famiglie e con le scuole di provenienza; - la dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici; - la sperimentazione da realizzare nelle classi frequentate dagli alunni; - individuazione delle condizioni ostative alla frequenza degli alunni in difficoltà e segnalazione agli organi competenti; - l'utilizzo di LIM che possono fornire diversi stili di presentazione e diversi livelli di rielaborazione delle informazioni in modo da renderle accessibili ad un numero più vasto di allievi; - orientamento scolastico per gli alunni in collaborazione anche con gli Enti Locali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i docenti curricolari e di sostegno, la Funzione Strumentale Integrazione alunni con disabilità e inclusione, educatori e personale specialistico dell'ASL.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione

Supporto all'attività organizzativa e didattica

L'attività didattica e quella organizzativa si avvalgono di figure di supporto che formano l'impalcatura che organizza, promuove e progetta, coordina, monitora, implementa, corregge tutte le attività dell'Istituto.

La struttura sotto riportata è passibile di variazioni in funzione delle esigenze e dei bisogni organizzativi e didattici che emergono in itinere.

In allegato è presente il quadro generale dell'organigramma del personale docente.

Figura	Funzioni
1^ Collaboratore 2^ Collaboratore	Hanno compiti specifici connessi all'amministrazione, al buon andamento e al miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa. Affiancano su delega il Dirigente in molte delle funzioni di organizzazione, di coordinamento e di gestione, talvolta assumendo la conduzione di settori operativi.
Referenti di plesso	Garantiscono il regolare funzionamento del plesso scolastico con alcune mansioni per le quali hanno delega di gestione e organizzazione, preventivamente concordata con il DS.
Funzioni strumentali	Gestiscono un'area strategica per l'Istituto rispetto al Piano dell'Offerta Formativa e ne coordinano obiettivi e attività, avvalendosi del supporto della specifica Commissione. Effettuano attività di: <ul style="list-style-type: none">- sostegno al lavoro dei docenti- interventi e i servizi per gli studenti- realizzazione di progetti formativi con enti ed istituzioni esterni



Commissioni	Supportano concretamente l'attività pratica della Funzione Strumentale, coadiuvandola nelle pratiche organizzative e lavorando su compiti specifici.
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. È individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe.
Referenti di area	Coordinano e organizzano tutte le azioni relative a un'area specifica di intervento.
Coordinatori di Team o Classe	Coordinano le attività dell' <i>équipe</i> docente, tengono i rapporti le famiglie, tra i docenti stessi, fanno circolare le informazioni, coordinano tutte le attività organizzative (uscite, partecipazione ad attività, etc.) relative alla classe.
Dipartimenti disciplinari	Implementare il curriculum d'Istituto orizzontale e verticale, definire prove comuni per classi parallele iniziali, in itinere e finali, verificare l'adeguatezza dei criteri per la valutazione.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- Gli uffici di segreteria sono situati in Via Aldo Moro, 31 40127 Bologna BO

Telefono: +39 051 364967

+39 051 374673

Fax: +39 051 361168



Orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria

UFFICI: ALUNNI - PERSONALE - AMMINISTRAZIONE - AFFARI GENERALI

LUNEDI DALLE 11:00 ALLE 12:30

MARTEDI' DALLE 11:00 ALLE 12:30

MERCOLEDI' chiuso

GIOVEDI' DALLE 14:30 ALLE 16:00

VENERDI' DALLE 8:15 ALLE 9:45

SABATO DALLE 9:00 ALLE 10:30 SU APPUNTAMENTO

LE TELEFONATE SI RICEVONO NEI GIORNI E NEGLI ORARI SEGUENTI:

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 12:30 ALLE 13:30

SABATO DALLE 11:00 ALLE 12:00



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Formazione in servizio

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale” (Legge 107/2015 art. 1 comma 124). È connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per il miglioramento e la qualificazione della nostra scuola. Anche con riferimento alle ultime innovazioni normative e indicazioni del MIUR, quale il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2019-2022,

l’I.C. 10 promuove e organizza attività di formazione in servizio:

- in vista del rafforzamento della professionalità docente;
- in vista dello sviluppo delle potenzialità e del progressivo coinvolgimento dei docenti in ingresso nelle attività sperimentali, progettuali e ordinarie;
- effettuando una periodica ricognizione dei bisogni;
- progettando unità formative di Istituto che rispondano ai bisogni emersi;
- raccordando le priorità di Istituto alle priorità e strategie di livello nazionale e regionale;
- partecipando alla sperimentazione, in collaborazione con l’Università e altri Istituti, relativa alla figura del coordinatore della formazione;
- certificando tramite Unità Formative di 12 ore, su richiesta dei docenti e dopo valutazione delle attività svolte, la formazione effettuata all’esterno

Il Collegio Docenti seleziona le diverse proposte di formazione e aggiornamento di Istituto in funzione dei seguenti criteri:



- rispondenza agli obiettivi del Piano di Miglioramento di Istituto;
- rispondenza agli indirizzi del DS;
- rispondenza ai bisogni emersi dai docenti dell'Istituto;
- rispondenza alle necessità didattiche legate al contesto e all'utenza.

I temi storicamente individuati all'interno dell'I.C. 10 e coerenti con il PTOF sono:

- difficoltà specifiche di apprendimento;
- benessere a scuola, inclusione, integrazione, gestione della classe;
- educazione interculturale; □ insegnamento dell'italiano e dell'italiano come L2;
- orientamento;
- nuove tecnologie educative;
- consolidamento e potenziamento delle competenze di base;
- arte e movimento.

I docenti possono coniugare la formazione offerta dall'Istituto con quella offerta, on line e in presenza, dal territorio di ambito, regionale e nazionale. Oltre che dall'istituzione scolastica, le Unità Formative potranno essere promosse ed attestate da reti di scuole, Università, consorzi universitari ed interuniversitari, iniziative di formazione offerte a livello territoriale dai CTS e CTI, nonché da soggetti accreditati (D. M. 170/2016 art. 1). I docenti, peraltro, potranno informarsi sulle attività di formazione attraverso la consultazione del catalogo delle iniziative formative presente sulla piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti).

In particolare per il triennio 2022-2025, il Collegio ha espresso i propri bisogni



formativi relativamente alle seguenti aree:

- Gestione della classe, crisi comportamentali e gestione dei conflitti
- Strategie didattiche
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

L'Istituto organizzerà, compatibilmente con le risorse disponibili e sulla base delle preferenze espresse dai docenti, corsi di formazione la cui organizzazione è in via di definizione ed approvazione. I corsi, sia quelli organizzati direttamente dall'IC 10 sia in rete con altre scuole, sono rivolti a tutti i docenti dell'Istituto con particolare attenzione a:

- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, (flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, ...),
- docenti impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento,
- docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD,
- docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione,
- altro personale, insegnanti e non, da coinvolgere in azioni formative strategiche in coerenza con il PTOF,
- consigli di classe, docenti e personale nei processi di inclusione e integrazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Hanno compiti specifici connessi all'amministrazione, al buon andamento e al miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa. Affiancano su delega il Dirigente in molte delle funzioni di organizzazione, di coordinamento e di gestione, talvolta assumendo la conduzione di settori operativi.	2
Funzione strumentale	Gestiscono un'area strategica per l'Istituto rispetto al Piano dell'Offerta Formativa e ne coordinano obiettivi e attività, avvalendosi del supporto della specifica Commissione. Effettuano attività di: - sostegno al lavoro dei docenti - interventi e i servizi per gli studenti - realizzazione di progetti formativi con enti ed istituzioni esterni □	8
Responsabile di plesso	Garantiscono il regolare funzionamento del plesso scolastico con alcune mansioni per le quali hanno delega di gestione e organizzazione, preventivamente concordata con il DS.	4
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate	1



all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. È individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe.

Commissioni	Supportano concretamente l'attività pratica della Funzione Strumentale, coadiuvandola nelle pratiche organizzative e lavorando su compiti specifici.	8
Referenti di area	Coordinano e organizzano tutte le azioni relative a un'area specifica di intervento.	23
Coordinatori di team o classe	Coordinano le attività dell'équipe docente, tengono i rapporti le famiglie, tra i docenti stessi, fanno circolare le informazioni, coordinano tutte le attività organizzative (uscite, partecipazione ad attività, etc.) relative alla classe.	15
Dipartimenti disciplinari	Implementare il curriculum d'Istituto orizzontale e verticale, definire prove comuni per classi parallele iniziali, in itinere e finali, verificare l'adeguatezza dei criteri per la valutazione.	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore S.G.A.: DOTT. PAOLO BELVEDERE PEO:
boic853007@istruzione.it Rilevazione mensile presenze
Personale ATA Collaborazione con il DSGA nella gestione del personale ATA Posta Elettronica – Internet – Intranet- SIWEB -
Aggiornamento Programma SISSI in rete TFR ed eventuali dichiarazioni amministrative per il personale a tempo determinato Collaborazione con il DSGA nei sottoelencati adempimenti Pratiche INPS – TESORO – IRPEF – IRAP Prospetto compensi accessori liquidati al personale Collaborazione con la DSGA nella stesura degli incarichi al personale dipendente Predisposizione dichiarazioni Mod. CUD – MOD 770 – IRAP Progetti in rete: rendicontazione, ecc... Pratiche Fondo Espero Anagrafe prestazioni collaborazioni occasionali e Mod.PA04 ex INPDAP (in collaborazione con la DSGA) Acquisti materiale Raccolta richieste d'acquisto - Richieste preventivi - Richiesta CIG e/o CUP Predisposizione quadri comparativi delle offerte e procedura acquisti piattaforma MEPA Stesura degli ordini Gestione della consegna del materiale Rapporti con i fornitori Riordino della documentazione relativa alla procedura d'acquisto (delibera – ordinazione – bolla di consegna – fattura - DURC) Verifica versamenti contributi genitori alunni ecc...(visite istruzione / assicurazione / teatro...) Piano diritto allo studio: invio richieste d'acquisto all'amministrazione comunale dei beni inventariabili Inventario dei Beni dello Stato Predisposizione dei verbali di collaudo delle merci inventariabili Discarico dei beni - Passaggio di gestione, ecc... Pratiche scarto d'archivio



Sostituzione colleghi assenti in altri settori Aggiornamento dell'area Amministrazione Trasparente e pubblicazione sul Sito web dell'istituto per il settore di competenza.

Ufficio protocollo

Sig.a Giusy: PEO: boic853007@istruzione.it 1) Scarico giornaliero della posta: mail della scuola, U.S.T., USR, MIUR, RTS 2) Protocollo corrispondenza, Fotocopie e distribuzione posta, Pratiche assemblee sindacali e scioperi; 5) Tenuta registro di Conto Corrente Postale; 6) Certificati di servizio, T.F.R., compensi ferie non godute, dichiarazioni varie al personale, compilazione modelli per la disoccupazione 7) Pratiche diritto allo studio delle 150 ore dei docenti e Ata. 8) Decreti pagamento ferie (RTS) 9) Personale Docente e ATA: assenze, decreti e gestione; 10) cartellini personale ATA 11) Stipula contratti e convenzioni con esperti esterni e relativa certificazione ai fini fiscali e anagrafe delle prestazioni 12) Ricerca supplenti e relativo contratto al personale Docente e ATA. 13) Collabora con il DSGA - Progetti PON.

Ufficio per la didattica

Sig.ra Barbara Falcone: PEO: didattica@ic10bo.edu.it 1) Front Office 2) Libri di testo scuola primaria e scuola media. 3) Statistiche 4) Diritto Studio. 5) Compilazione diplomi e tenuta registro 6) Compilazione Pagelle 7) Scrutini intermedi e finali e registro elettronico 8) Esami di licenza e relativi registri: preparazione materiale per la commissione. 9) Iscrizioni alunni e tenuta dei fascicoli personali 10) Pratiche infortuni alunni. 11) Elezioni e convocazione Organi Collegiali 12) Organici Ata e Docenti: S.I., S.P., Sc. Sec. di I grado e sostegno 13) Gruppi Operativi. 14) Gestione alunni di strumento musicale. 15) Gestione Refezione scolastica. 16) INVALSI. 17) Uscite didattiche e viaggi di istruzione 18) Collaborazione con il DSGA: bandi di gara, acquisti e tenuta dei registri di inventario dei beni patrimoniali di proprietà della scuola. 19) Supporto al DSGA. 20) Pratiche e Front Office CPIA ex CTP Sig.ra Sara: PEO: didattica@ic10bo.edu.it 1) Front Office 2) Scarico giornaliero della



posta e relativo protocollo: mail della scuola, UST., USR, MIUR, RTS. 3)Determina Dirigenziale, preventivi e ordini di acquisto 4)Supporto al DSGA/Contabilità - Registrazione AVCP; 5)Viaggi di istruzione 6)Pratiche infortuni del personale. 7)Gestione cartellini personale ATA 8)Rapporti con il Comune/Quartiere (Manutenzione/Arredi). 9)Collaborazione con i referenti della sicurezza Dsga e DS 10)Stipula contratti e convenzioni con esperti esterni e relativa certificazione ai fini fiscali. 11)Pubblicazione atti su albo on-line e sito web 12)Scrutini intermedi e finali 13)Distribuzione comunicazioni vari agli alunni. 14)Elezioni e convocazione Organi Collegiali.

Gestione personale e contabilità

Sig.a Agata: PEO: boic853007@istruzione.it 1)Gestione giuridica del personale Docente e Ata.. 2)Ricerca supplenti e relativo contratto al personale Docente e ATA. 3)Formulazione graduatorie interne soprannumerari del personale Docente ed Ata. 4)F24 e C.U. per compensi extra cedolino unico. 5)Ricostruzione di carriera del personale Docente e Ata 6)Certificati di servizio, T.F.R., dichiarazioni varie al personale 7)Graduatorie per supplenze brevi Docenti e Ata. 8)Organici Ata e docenti: S.I., S.P., Sc. Sec. di I grado e sostegno, ecc. 9)Comunicazione al CIP. 10)Liquidazione competenze fondamentali S.T. - compensi accessori al personale. 11)DMA - Ultimo Miglio per il personale di ruolo 12)Gestione IRAP - Modello 770 e dichiarazioni fiscali. 13)Sostituisce il DSGA in caso di assenza. 14)Supporto al DSGA. Gestione Personale e Affari Generali



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie gli studenti tirocinanti dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio curricolare



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie studenti dell'Università di Bologna per lo svolgimento di tirocini curriculari e professionalizzanti.

Denominazione della rete: Convenzione per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento curricolari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ospita i tirocinanti dell'Università degli Studi di Firenze.

Denominazione della rete: Rete per la stipula dei contratti a tempo determinato personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa all'accordo di rete siglato tra le istituzioni scolastiche statali della Città



Metropolitana di Bologna per l'individuazione degli aventi diritto alla stipula di un contratto a tempo determinato tra il personale A.T.A. inserito nelle graduatorie provinciali ad esaurimento e nelle graduatorie di istituto.

Denominazione della rete: **Convenzione per attività di tirocinio e di formazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ospita i corsisti in tirocinio di formazione iscritti ai corsi abilitanti attivati presso l'Università di Foggia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La formazione dei docenti in materia di Privacy

Il corso intende fornire gli strumenti utili a far acquisire la piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Webinar
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Apprendimento della letto-scrittura e competenze digitali in età evolutiva

Il corso ha lo scopo di diffondere pratiche didattiche concretamente spendibili in classe attraverso l'uso di strumentazioni e app digitali. Coniuga una forma di alfabetizzazione dei docenti all'uso del digitale con la volontà di creare un "archivio di kit" riproducibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti della Scuola Primaria
-------------	-------------------------------



Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Xyz, Modellazione e stampa

Il corso ha lo scopo di diffondere pratiche didattiche concretamente spendibili in classe attraverso l'uso di strumentazioni e app digitali. Coniuga una forma di alfabetizzazione dei docenti all'uso del digitale con la volontà di creare un "archivio di kit" riproducibili.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della Scuola Secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: La Didattica nei nuovi ambienti di apprendimento

Il corso ha lo scopo di diffondere pratiche didattiche concretamente spendibili in classe attraverso l'uso di strumentazioni e app digitali. Coniuga una forma di alfabetizzazione dei docenti all'uso del digitale con la volontà di creare un "archivio di kit" riproducibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Modalità Mooc
--------------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni previste animatore digitale

- Narrare e documentare con le App (Book Creator – Canva); - Coding (Scratch e Lego Education); - Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Riduzione dei divari territoriali

Uso della piattaforma Supermappe X

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro • A distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Nuove competenze nuovi linguaggi* Linea di azione A

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal QCER



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Scuole 4.0

Uso della Piattaforma aula0-1

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• A distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Nuove competenze nuovi linguaggi* Linea di azione B

Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*

Da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	• Da definire
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di aggiornamento e formazione per addetti alle squadre anti incendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta S&L di Ravenna

Corso di aggiornamento e formazione per addetti alle squadre di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta S&L di Ravenna

Formazione e supporto per l'utilizzo della piattaforma nuova PassWeb

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Naldi Srl di Bologna